

La Scuola d'Italia "G. Marconi" New York

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -Triennio 2022-2025



AL CENTRO DEL PROCESSO FORMATIVO - CULTURA SCUOLA PERSONA -

"Lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre" (S. J. Harris)

Notizie utili

Denominazione: Scuola Paritaria e Indipendente

Sede

Indirizzo: 12 East 96th Street - New York, NY 10128

Telefono: 212-369-3290

Fax: 212-369-1164

E – mail: secretary@lascuoladitalia.org

Sito Internet: www.lascuoladitalia.org

Dirigente scolastico: Michael Prater - Head of School *ad interim*

Stefania Stipo - Chief Operating Officer (COO), Coordinatrice Didattica

Struttura

- Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado

La Scuola d'Italia "G. Marconi"

Schema del Personale Amministrativo e ATA

Nome	Funzione
Michael Prater	Head of School ad interim
Stefania Stipo	Chief Operating Officer-Coordinatrice Didattica
Noubar Torossian	Director of Business and Operations
Paola Serrone	Office Manager
Ismael Ruiz	Custodian

CHI SIAMO

La Scuola d'Italia Guglielmo Marconi è stata fondata nel 1977 dal Ministero degli Esteri italiano, per rispondere alle esigenze degli italiani residenti nell'area di New York. Con il passare degli anni, e grazie all'interesse crescente che le famiglie americane hanno mostrato nei confronti della lingua e cultura italiane, *La Scuola* è cresciuta e ha modificato in parte la sua missione e i suoi obiettivi. È divenuta così un'istituzione internazionale, che offre un programma bilingue (italiano/inglese) a tutti i livelli d'istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore – liceo scientifico), e che intende riflettere e proporre gli elementi e le caratteristiche migliori del sistema educativo italiano e di quello americano. *La Scuola* è riconosciuta, al contempo, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal comitato dei Rettori delle Università di New York; il diploma di maturità scientifica ottenuto alla fine del percorso degli studenti è pertanto valido in entrambi i paesi. Nel 2006 *La Scuola* ha ottenuto, inoltre, il riconoscimento e la certificazione da parte di NYS AIS, l'Associazione delle Scuole Indipendenti dello Stato di New York.

BILINGUISMO

La proposta didattica de *La Scuola* ruota, a tutti i livelli dell'istruzione, attorno ai principi fondamentali del bilinguismo, dell'attenzione nei confronti delle esigenze educative specifiche dei singoli discenti, di un'offerta culturale ricca, in grado di fornire un'immagine chiara e articolata del passato storico, sociale, filosofico dell'Italia e, allo stesso tempo, di aprire una finestra sulla cultura italiana contemporanea. L'approccio "Umanistico-affettivo" e il "Learning by doing-Total Physical Response" sono le assi sulle quali ruota la metodologia di insegnamento che la Scuola adotta, sviluppa e aggiorna continuamente.

MISSION

La missione della Scuola è quella di: garantire una esperienza educativa classica fermamente radicata nella migliore tradizione italiana, europea ed americana per quel che riguarda l'orientamento agli studi internazionali, garantire lo sviluppo di un perfetto bilinguismo (*Bilinguismo ideale*) che implica anche una forte impronta di entrambe le culture e di assegnare riconoscimenti agli studenti che soddisfano in pieno i rigorosi requisiti accademici.

Coltivare le menti, fornire agli studenti un significativo strato di conoscenze e dare loro le basi per una lettura etica dei giudizi, rimangono le fondamenta della missione e della filosofia della Scuola.

La Scuola si impegna a:

1. Formare la persona nella sua interezza in modo sano ed equilibrato;
2. sposare l'impegno fondamentale per il raggiungimento di un alto risultato accademico e per lo sviluppo della responsabilità sociale;
3. fornire un ampio spettro di arricchimento delle attività che attinge ai talenti intrinseci del corpo studente internazionale;
4. sviluppare corsi, seminari e altri programmi che infondono il desiderio di abbracciare le sfide di un futuro più globale;
5. sviluppare, tra i suoi incarichi, le competenze e le abilità di apprendimento che renderanno possibile agli studenti di progredire nella loro carriera scolastica e non solo con la massima preparazione;
6. diplomare studenti richiesti dai college e dalle università americane e internazionali più prestigiosi;
7. creare una comunità accademica che favorisca un perseguimento intellettuale libero ed aperto;
8. dare importanza alla virtù, intesa nel senso greco classico del termine areté, come obiettivo di impegno di vita e di educazione;
9. lavorare in collaborazione con i genitori in un'atmosfera reciproca di rispetto, fiducia e aperta comunicazione;
10. fornire uno spazio fisico che inviti all'insegnamento e all'apprendimento e che incoraggi l'eccellenza sia tra i docenti che tra gli studenti;
11. promuovere e sostenere una solida base finanziaria;
12. impegnare la comunità internazionale di New York e dell'Europa a sostenere La Scuola;
13. condurre i propri affari con la più alta integrità etica e morale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Premessa

Il P.T.O.F. è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi fissati dall'Istituto in conformità alle nuove indicazioni e agli indirizzi generali promulgati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le attività che lo costituiscono intendono favorire l'acquisizione da parte degli alunni dei saperi delle discipline su cui si articola il processo di insegnamento nella scuola del primo ciclo e mirano a sostenere i processi educativi in vista dei traguardi di competenze per il pieno esercizio della cittadinanza. Esse si propongono inoltre di creare nella scuola un ambiente positivo che favorisca una serena crescita dell'alunno, considerato nella globalità della sua persona.

Il P.T.O.F. si realizza mediante un iter progettuale di ricerca e di approfondimento, grazie alla discussione ed al confronto di esperienze diverse e viene deliberato in base a scelte collegiali degli organi scolastici competenti, tenuto conto delle proposte e delle esigenze delle famiglie e del territorio.

Il P.T.O.F. si modifica verificando periodicamente la sua efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Finalità ed obiettivi

Il Primo ciclo di istruzione (dai 6 ai 13 anni) è il periodo fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona e una prima formazione culturale.

Finalità fondamentale della scuola primaria e secondaria di primo grado è quella di predisporre, progettare e strutturare situazioni di apprendimento e crescita personale promuovendo nell'alunno la consapevolezza del proprio essere, delle sue potenzialità e delle risorse utili per orientarsi nella realtà circostante.

La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società.

Tutte le discipline concorrono unitariamente a perseguire obiettivi formativi trasversali per fornire agli alunni le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e l'interpretazione della società in cui vivono.

La scuola nella propria funzione si realizza appieno impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, dei saperi irrinunciabili come primo esercizio dei diritti costituzionali.

La scuola secondaria di primo e di secondo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e la maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e per affrontare serenamente la prosecuzione degli studi.

Il Profilo Educativo e le Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012 con l'integrazione delle più recenti del 2018, precisano i traguardi per lo sviluppo delle competenze da far acquisire agli allievi alla fine della classe quinta primaria, e specificano gli obiettivi di apprendimento funzionali al raggiungimento di tali traguardi, obiettivi previsti solo per le classi terza e quinta. Al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, i ragazzi sono in grado di:

- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- coltivare le proprie risorse individuali e i propri talenti, impegnandosi nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali,
- operare scelte personali e assumersi delle responsabilità,
- assimilare il senso della legalità e la necessità del rispetto della convivenza civile,

- rispettare le regole condivise, sapendo di essere soggetti a doveri e non solo portatori di diritti,
- sviluppare la capacità di confrontarsi e di rapportarsi costruttivamente con gli altri e con l'ambiente circostante,
- avere strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali,
- padroneggiare la lingua italiana per comprendere testi ed esprimere le proprie idee,
- avere buone competenze digitali e utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione,
- possedere un bagaglio di conoscenze e nozioni di base per "imparare ad imparare" anche in modo autonomo.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE - SCUOLA DELL'INFANZIA **Progettazione educativa- didattica triennale**

Nel triennio 2022-2025 la scuola dell'infanzia propone un progetto sull'ambiente. Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini tra i 3 e i 5 anni, alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e alla salvaguardia di esso.

L'educazione ambientale va intesa come strumento per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo.

L'adesione ad un progetto di educazione ambientale è nata come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini solidificano il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Il rispetto dell'ambiente, infatti, comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

Fase I: La Salvaguardia dell'ambiente (2022-23)

- conoscenza del proprio ambiente;
- individuazione dei rischi ecologici;
- elaborazione di strategie risolutive;

Fase II: Riduci Riutilizza Ricicla (2023-2024)

- Motivare gli alunni alla raccolta differenziata;
- Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi;
- Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento;
- Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare

Fase III: Protezione degli animali (2024-2025)

- Conoscenza degli animali selvatici
- Osservare e studiare diversi habitat ed ecosistemi
- insegnare il rispetto per gli animali e per i loro habitat

Progetto Trasversale 2022-2023

Il progetto interdisciplinare per la Scuola dell'Infanzia che le insegnanti propongono per l'anno scolastico 2022-2023 da inserire nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), ha come tema la tutela dell'ambiente. Questa proposta educativa nasce dall'esigenza di educare i bambini ad acquisire una sensibilità che li porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Facendo riferimento alle finalità specifiche del campo di esperienza "La conoscenza del mondo: Ordine, misura, spazio, tempo, natura", attraverso diverse proposte, con esperienze mirate e significative, si cercherà di potenziare e permettere al bambino di manifestare: "la sua curiosità, la spinta ad esplorare e capire, il gusto della scoperta, la motivazione a mettere alla prova il pensiero".

Partendo dalle conoscenze dei bambini si avvierà una proposta di lavoro che avrà come oggetto: il messaggio educativo e l'invio al rispetto della natura con contributi individuali, anche attraverso piccoli gesti quotidiani. La salvaguardia dell'ambiente verrà trattato negli aspetti che fanno parte dell'esperienze dei bambini.

L'intervento didattico della scuola dell'infanzia si inserirà in un percorso di scoperta, orientando l'osservazione, l'analisi, la verbalizzazione, l'arricchimento lessicale, il perfezionamento discriminativo dei dati sensoriali.

Obiettivi dell'apprendimento:

- Guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura (*Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria*)
- descrivere la relazione tra uomo e natura, riflettendo sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse

Obiettivo dello studente:

- comunicare la propria esperienza in inglese e in italiano
- dimostrare interesse per il progetto svolto, attenendosi al tema concettuale richiesto
- dimostrare progresso nell'espressione linguistica durante l'anno scolastico

METODOLOGIA

Il bambino comunica attraverso una molteplicità di linguaggi che sono chiavi di lettura e decodificazione della realtà che vive. Le insegnanti avranno il compito di favorire l'uso dei diversi tipi di comunicazione al fine di promuovere lo sviluppo di un percorso formativo volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo per permettere agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclo degli stessi. I bambini, attraverso varie strategie metodologiche, saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo di alcuni materiali.

Tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia saranno coinvolte nel progetto, avvalendosi delle loro competenze, dell'esperienza e del vissuto degli alunni.

Come:

Esperienza diretta

Competenza degli insegnanti

Competenza esterna

Il rispetto/ salvaguardia dell'ambiente sarà incorporata durante tutte le attività quotidiane

Materiali:

Multimedia

Carta, cartone

Materiale da riciclo

Valutazione:

Le valutazioni verranno effettuate nei seguenti modi:

Valutare la comprensione attraverso l'espressione verbale in una varietà di contesti.

Valutazioni periodiche della razionalizzazione e dell'espressione formale dell'esperienza in situazioni specifiche e strutturate.

Osservazione degli studenti nel contesto di specifiche esperienze di apprendimento.

Le valutazioni prenderanno in considerazione le seguenti cose:

- L'interesse dello studente per l'apprendimento.
- La partecipazione dello studente all'attività.
- Capacità dello studente di lavorare individualmente e in gruppo.
- I risultati finali rispetto alle capacità iniziali.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA
Progettazione educativa

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. ”

Art.1 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Finalità educativa

Nel triennio 2022/2025 la scuola primaria de “La Scuola d’Italia”, ha scelto di attribuire rilevanza all’incremento delle competenze culturali, sociali e civiche legate ai **Diritti Umani**, partendo dalla considerazione che una concezione comune di questi diritti e delle libertà è della massima importanza per la piena realizzazione, il rispetto e l’osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

I bambini, già in età precoce, cercano il significato del mondo essendo parte della comunità di appartenenza e della società. Consolidando la comprensione dei diritti umani, definendo punti di vista e sviluppando atteggiamenti, l’educazione ai diritti umani facilita significativamente questa tendenza naturale dei bambini e il loro processo di apprendimento. I bambini sono spesso considerati persone “non ancora adulte” e pertanto dipendenti, senza esperienza e necessari di guida; in realtà il sociologo ed educatore L. Krappmann afferma che i bambini vivono il “qui e adesso”, “generano il loro punto di vista sui problemi e ne costruiscono soluzioni competenti”.

La scuola primaria ha individuato tre categorie, o contesti di diritti imprescindibili, che saranno da guida alla progettazione delle attività didattiche e di approfondimento educativo con la finalità di far nascere, promuovere e consolidare il perseguimento, il rispetto e l’osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali; ovvero di sviluppare la cultura dei diritti umani.

L’Assemblea Generale ONU proclama la dichiarazione universale dei diritti umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l’insegnamento e l’educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne l’universale ed effettivo riconoscimento e rispetto fra tutti i popoli.

a.s. 2022/2023

“Noi e il Mondo: educare alla pace giorno per giorno”

OBIETTIVI GENERALI

Gli elementi essenziali di tale cultura forniscono gli obiettivi generali per l'educazione ai diritti umani:

- Promuovere la consapevolezza che la pace si costruisce ogni giorno. Insegnare i valori della cittadinanza globale, dell'inclusione, dell'armonia tra i popoli, del rispetto della libertà e del perseguimento della giustizia e della verità.
- Favorire e stimolare la condivisione e la partecipazione alle comunità locali per parlare di diversità culturali e appartenenza.
- Potenziare il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali : <https://www.unicef.it/convenzione-diritti-infanzia/>
- Dar valore alla dignità umana e sviluppare a livello individuale il rispetto di sé e il rispetto per gli altri;
- Sviluppare attitudini e comportamenti che portino al rispetto dei diritti degli altri;
- Assicurare un'effettiva parità di genere e pari opportunità tra donne e uomini in tutti gli ambiti;
- Promuovere il rispetto, la comprensione e l'apprezzamento della diversità, in particolare verso le diverse minoranze e comunità nazionali, etniche, religiose, linguistiche e di altro tipo;
- Rendere le persone più capaci di essere cittadini attivi;
- Promuovere la democrazia, lo sviluppo, la giustizia sociale, l'armonia, la solidarietà e l'amicizia;
- Favorire le attività delle istituzioni internazionali volte alla creazione di una cultura di pace, basate su valori universali dei diritti umani, la comprensione internazionale, la tolleranza e la non-violenza.
- Fornire gli strumenti per la comprensione di tematiche globali più complesse quali Tolleranza e Razza <https://it.pearson.com/kilometro-zero/primaria/costruire-pace.html#> ;
- **Focus:** Le donne e gli uomini della Pace.

OBIETTIVI SPECIFICI

Educazione ai diritti umani significa:

- educare **SUI** diritti umani, facilitando l'accesso alla conoscenza e alla comprensione delle norme e dei principi relativi ai diritti umani, dei valori che sono alla loro base e dei meccanismi per la loro tutela;
- educare **ATTRAVERSO** i diritti umani, prevedendo l'apprendimento e l'insegnamento in una modalità che rispetti sia i diritti dell'educatore che quelli di chi apprende;
- educare **PER** i diritti umani, fornendo alle persone gli strumenti necessari per godere ed esercitare i propri diritti, nonché per rispettare e difendere i diritti degli altri.

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinação allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di agire per informare e promuovere i concetti di “Pace, Tolleranza e Giustizia”.

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull’educazione alla Pace e ai Diritti Umani;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;
- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini alla bellezza della diversità;
- Per i bambini di 6/7 anni verranno usate fiabe illustrate, per avvicinarli, tramite vicende e personaggi di fantasia, e con un linguaggio fatto prevalentemente di immagini, all’importante tema della Pace. L’insegnante potrà passare dalla vicenda immaginifica alle metafore ad essa sottese, stimolando l’interesse e la discussione degli alunni.
- Per gli studenti dagli 8 agli 11 anni, laboratori educativi per stimolare i ragazzi all’ interiorizzazione attiva di contenuti e competenze. I ragazzi imparano attraverso il lavoro cooperativo, la riflessione e la discussione di gruppo, i giochi educativi;
- Si utilizzerà materiale multimediale già predisposto e disponibile su siti e piattaforme specifici e materiale originale creato dagli insegnanti di ciascuna classe del ciclo della scuola primaria. Si lascia, perciò, ampia autonomia di lavoro agli insegnanti dei vari gradi nella gestione dei tempi e nell’uso e creazione dei materiali:
<https://it.pearson.com/content/dam/region-core/italy/pearson-italy/pdf/km0/KM0-PRIMARIA-PDF-risorsedidattiche-COSTRUIRE-LA-PACE-CIVICAMENTE.pdf> ,
<https://nuovaeducazione.it/giornata-della-pace-scuola-primaria/>
- Si procederà alla scelta, e quindi alla lettura, di libri con focalizzazione specifica sui vari temi trattati per ordine di età:
<https://scuolainsoffitta.com/2022/03/16/libri-per-bambini-sulla-pace-e-sulla-guerra/>
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

a.s. 2023/2024

“Noi e il Mondo: educare al Diritto all’Istruzione”

OBIETTIVI GENERALI

- Far nascere, promuovere e consolidare il diritto di ogni individuo all’istruzione proclamata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Comprendere le ragioni per cui il diritto all'istruzione è fondamentale;
- Comprendere dove e perché è negato il diritto allo studio. Il lavoro minorile.
- <http://www.liceosavarino.edu.it/attachments/article/919/diritto%20all'istruzione%203O.pdf>;
- Conoscere dove e quanti bambini non hanno diritto all'istruzione
<https://adozioneadistanza.actionaid.it/diritti-bambini/istruzione.html>
- Comprendere il concetto di diritto all'istruzione <https://www.unicef.it/programmi/istruzione/>
- Essenzialità dell’educazione per lo sviluppo della personalità umana.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni dovranno conoscere e comprendere:

- Concetto di istruzione di base;
- Concetto di uguaglianza nelle opportunità di accesso all’educazione;
- Comprendere per contrastare e diminuire le disuguaglianze;
- Le caratteristiche fondamentali dell’educazione: Disponibilità, Accettabilità, Accessibilità, Adattabilità;
- **Focus sulle donne nella storia:** Maria Montessori, Malala Yousafzai, Eglantyne Jebb (*fondatrice di Save the Children*).

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinação allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di agire per informare e promuovere il concetto di “Diritto all’Istruzione”.

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull’educazione e sul diritto all’istruzione;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;
- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini al diritto alla Disponibilità, Accettabilità, Accessibilità, Adattabilità dell’istruzione;

- Si utilizzerà materiale multimediale già predisposto e disponibile su siti e piattaforme specifici e materiale originale creato dagli insegnanti di ciascuna classe del ciclo della scuola primaria. Si lascia, perciò, ampia autonomia di lavoro agli insegnanti dei vari gradi nella gestione dei tempi e nell'uso e creazione dei materiali;
- Si procederà alla scelta, quindi alla lettura, di libri con focalizzazione specifica sui vari temi trattati <http://www.worldsocialagenda.org/8.1-Da-leggere/>, <https://gallinevolanti.com/libri-per-bambini-sui-diritti/>, <https://fantavolando.it/attivita-per-la-giornata-mondiale-per-i-diritti-dellinfanzia-e-delladolescenza-il-diritto-allistruzione/>, <https://www.amnesty.it/scuole/amnesty-kids/>
- Visione di documentari e film biografici coerenti con la proposta didattica;
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

a.s. 2024/2025

“Noi e il Mondo: educare al Diritto alla Salute”

OBIETTIVI GENERALI

- Far nascere, promuovere e consolidare il diritto di ogni individuo alla Salute presente nella **Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** e proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Comprendere come viene garantito il diritto alla salute nel mondo;
- Comprendere che cosa è il diritto alla salute;
- Comprendere dove e perché è negato il diritto alla salute;
- Comprendere come viene tutelato il diritto alla salute;
- Conoscere quando è nato il concetto di diritto alla salute;
- La Carta Sociale Europea, la Convenzione Americana dei Diritti dell'Uomo;
- La **Cooperazione** come presupposto al Diritto alla Salute.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni dovranno conoscere e comprendere:

- Concetto di salute di base;
- Concetto di uguaglianza nelle opportunità di benessere fisico, mentale e sociale;
- Comprendere per contrastare e diminuire le disuguaglianze nelle opportunità accesso alla salute e al benessere di ogni individuo;
- Le caratteristiche fondamentali della salute: Disponibilità, Accettabilità, Accessibilità, Adattabilità e Cooperazione;
- **Focus Nutrizione:**

- Conoscere e comprendere la relazione tra l'alimentazione e il benessere,
- Conoscere ed implementare nella quotidianità una corretta alimentazione,
- Educazione alimentare;
- **Diritto dei bambini alla salute** ovvero il diritto di vivere e crescere in buone condizioni di salute durante tutta l'infanzia e l'adolescenza. Un bambino in buona salute è un bambino in grado di andare a scuola, di giocare e di esprimersi.

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinação allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di agire per informare e promuovere il concetto di "Diritto alla Salute".

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull'educazione e sul diritto alla Salute;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;
- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini al diritto alla Disponibilità, Accettabilità, Accessibilità, Adattabilità e Cooperazione della salute;
- Si utilizzerà materiale multimediale già predisposto e disponibile su siti e piattaforme specifici e materiale originale creato dagli insegnanti di ciascuna classe del ciclo della scuola primaria. Si lascia, perciò, ampia autonomia di lavoro agli insegnanti dei vari gradi nella gestione dei tempi e nell'uso e creazione dei materiali;
- Si procederà alla scelta, e quindi alla lettura, di libri con focalizzazione specifica sui vari temi trattati
<https://fantavolando.it/attivita-di-educazione-alla-salute-schede-didattiche-storie-poesie/>,
http://scuola.airc.it/kit_didattico.asp ,
<https://www.cosepercrescere.it/tag/attivita-sui-diritti-dellinfanzia/> ;
<https://www.amnesty.it/scuole/start-the-change/> ,
- Sono previsti incontri con specialisti della nutrizione;
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

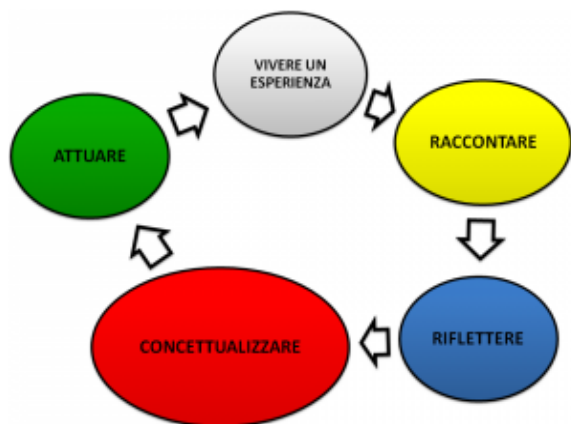
IL METODO

Il saper essere e i valori legati alla comunicazione, il pensiero critico, l'advocacy, la responsabilità, la tolleranza e il rispetto per gli altri si apprendono dall'esperienza. Per questo motivo le attività della nostra proposta educativa promuoveranno la cooperazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo. Esse hanno l'obiettivo di un coinvolgimento olistico della mente, del cuore e del corpo del bambino. Solo il bambino che sappia riconoscere che i diritti umani derivano dai bisogni principali e che sviluppi empatia per gli altri esseri umani si assumerà responsabilità personali per proteggere i diritti degli altri.

L'educazione ai diritti umani è un'educazione al cambiamento individuale e sociale. Per realizzare questo cambiamento le attività del progetto si basano su un ciclo di apprendimento in **5 fasi**. Anche se tutte queste fasi non sempre si susseguiranno nell'ordine sotto rappresentato, esse sono sempre implicitamente presenti in ogni attività del progetto. Questa metodologia dell'apprendimento esperienziale permette ai bambini di sviluppare e cambiare i loro saperi (saper fare, saper essere) e i loro valori, in un ambiente protetto che è anche stimolante e divertente. L'apprendimento esperienziale riconosce l'esperienza e incoraggia i bambini ad assumersi le responsabilità del loro apprendimento, sviluppa la partecipazione, l'affidabilità e la fiducia in sé stessi. Ogni fase di questo ciclo riconosce l'esperienza vissuta del bambino e allo stesso tempo lo stimola ad articolare, osservare, riflettere, porre domande e trarre conclusioni.

Le fasi:

1. Vivere un'esperienza (essere coinvolti in un'attività, fare),
2. Raccontare (esternare i pensieri e le osservazioni su quanto scoperto),
3. Riflettere (discutere comportamenti e dinamiche per integrare le scoperte nell'esperienza),
4. Concettualizzare (discutere comportamenti e apprendimenti in relazione al mondo reale),
5. Attuare (usare quanto si è appreso per cambiare i comportamenti precedenti).



LA FACILITAZIONE. Il progetto userà la parola *facilitatore* riferendola agli Educatori che preparano, presentano, coordinano le attività e creano un ambiente dove i bambini imparano, fanno esperienze e sperimentano. Il ruolo del facilitatore è quello di preparare il campo, di creare l'ambiente giusto dove i diritti umani siano rispettati, ma dove i bambini sono i principali attori. I facilitatori dovranno preoccuparsi di rappresentare (attraverso il *modelling*) i valori dei diritti umani che vorranno trasmettere.

Altri materiali e link utili:

<https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2019/07/STG-170-azioni-quotidiane.pdf>

4

<https://www.savethechildren.org/us/what-we-do/emergency-response/hunger-and-famine-crisis>

<https://mail.google.com/mail/u/0/#inbox/WhctKKXXLznVZFfWGhTNSJkdPSHWlqXPVqGVNSBfdrNDGIbxCqDPstDxbRncTgCsDdRDDCv?projector=1&messagePartId=0.1>

<https://www.usr.sicilia.it/attachments/article/976/Linee%20Guida%20Pace%20Cittadinanza.pdf>

QUI L'IMPEGNO DELLA NOSTRA SCUOLA:

16 ottobre: *Giornata mondiale dell'Alimentazione.*

20 novembre: *Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.*

10 dicembre: *Giornata Mondiale dei Diritti Umani.*

1 gennaio: *Giornata Mondiale della Pace*

PROGETTO INTERDISCIPLINARE - SCUOLA SECONDARIA

La Scuola "diffusa" a New York - Cittadinanza locale e globale

Il progetto didattico per la Scuola secondaria di primo grado che coprirà i prossimi tre anni, 2022-2025, è volto all'applicazione e alla sperimentazione delle nozioni e competenze acquisite dagli studenti nelle varie discipline, in contesti pratici e della realtà quotidiana della città in cui vivono con una particolare attenzione ai temi di legalità, cittadinanza, ambiente e salute.

Allo stesso tempo, si propone di incentivare attività e progetti interdisciplinari e di interazione tra le diverse classi della Scuola Secondaria di I grado e di II grado che abbiano come oggetto la realtà della città in cui viviamo costituita da una grande diversità culturale, sociale e linguistica, ma anche da storia e innovazione che fa di questo luogo un unico al mondo.

Il concetto di *scuola diffusa* sviluppato anche da La Scuola d'Italia di San Francisco, mira a trascendere i limiti fisici delle aule scolastiche e a stabilire collegamenti più forti e tangibili tra il dominio dell'istruzione e il mondo esterno; nozioni, concetti e principi appresi a scuola assumono una forma, si trasformano in azioni, modificano il corso degli eventi.

Il progetto si propone pertanto di sviluppare e rafforzare nei ragazzi il senso di appartenenza a un mondo sia locale che globale e di apprezzamento e rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche; di stimolare la capacità di osservare e di capire l'ambiente, incluse le profonde differenze e contraddizioni che lo caratterizzano. La città è di fatto il laboratorio di cui ogni disciplina può avvalersi per assicurare agli studenti un'esperienza di apprendimento significativa, profonda e duratura.

La metodologia sarà, infatti, essenzialmente laboratoriale, con il coinvolgimento degli alunni in attività esperienziali, e mirerà a promuovere competenze relative sia al *sapere* che al *saper fare* che al *saper essere*; l'approccio didattico sarà attivo, costruttivo e collaborativo e coinvolgerà tutte le discipline curriculari.

Le attività saranno svolte attraverso una serie di programmate visite di istruzione in diversi luoghi di interesse, susseguite da progetti pratici e creativi che coinvolgeranno studenti anche di diverso grado e classe.

Fasi dell'offerta formativa

Le tre fasi dell'offerta formativa saranno così sviluppate:

Prima fase - anno scolastico 2022-23 - sarà dedicata all'ideazione e alla sperimentazione di nuove unità didattiche in campo artistico, storico e linguistico che affrontino le seguenti tematiche:

- Diritti e doveri del cittadino
- Uguaglianza e giustizia
- Libertà
- Parità di genere
- Antisemitismo e memoria
- Valore delle istituzioni
- Rispetto e salvaguardia del patrimonio culturale

Seconda fase - anno scolastico 2023-24 - sarà dedicata all'ideazione e alla sperimentazione di nuove unità didattiche in campo matematico, scientifico e tecnologico che affrontino le seguenti tematiche:

- Tutela del patrimonio ambientale
- Sostenibilità e lotta all'inquinamento
- Cittadinanza digitale
- Alimentazione e lotta alla fame

Terza fase - anno scolastico 2024-2025 - sarà focalizzata all'analisi dei dati raccolti, all'ottimizzazione delle attività didattiche svolte nei due anni precedenti e alla messa a punto di un percorso didattico modellato sui principi del progetto di sperimentazione.

a.s. 2022/2023

Fase 1. La Scuola diffusa a New York - Legalità e Costituzione

Finalità educative

- Promuovere i principi e le tematiche.
- Promuovere la conoscenza e consapevolezza storico-culturale dei luoghi di appartenenza e non.
- Ideare nuovi progetti e unità di apprendimento intra e interdisciplinari che coinvolgano luoghi di interesse nella città (museo, teatro, parco, quartiere, luogo di lavoro, rete di trasporto ecc.)
- Promozione del lavoro di gruppo e della socialità.

- Promuovere i valori della cittadinanza globale, dell'inclusione, dell'armonia e convivenza tra i popoli e del rispetto della diversità.
- Favorire e stimolare la condivisione e la partecipazione alle comunità locali per parlare di diversità culturali e appartenenza.
- Sviluppare le conoscenze di Educazione Civica in maniera "applicata" ai luoghi di interesse storico, politico ed economico.
- Promuovere il rispetto, la comprensione e l'apprezzamento della diversità, in particolare verso le diverse minoranze e comunità nazionali, etniche, religiose, linguistiche e di altro tipo.
- Sviluppare quelle competenze trasversali utili all'acquisizione e promozione di una cittadinanza attiva per conoscere e comprendere il valore di un luogo di aggregazione, della sua storia e delle "sue storie".

Obiettivi specifici

- Sviluppare e rafforzare le conoscenze storiche in particolare sui temi. Dell'emigrazione/immigrazione e delle connessioni tra la storia d'Italia e la storia americana.
- Sviluppare e rafforzare le conoscenze artistico/architettoniche connesse con la città di New York e incoraggiare l'espressività e la riproduzione artistica.
- Migliorare le competenze comunicative nelle lingue veicolari e nella seconda lingua (francese) necessarie alla collaborazione e alla convivenza sociale in diversi ambienti e ambiti.
- Conoscere e capire il funzionamento e la rilevanza dei luoghi istituzionali italiani, americani e internazionali.
- Conoscere e capire il funzionamento di enti/associazioni/gruppi di aggregazione che promuovono il miglioramento della convivenza sociale
- Ampliare l'offerta della disciplina di Teatro come mezzo artistico-espressivo che promuove la socialità, lo scambio, l'empatia e l'acquisizione linguistica.

a.s. 2023/2024

Fase 2. La Scuola a New York - Scienza e Innovazione / Ambiente e salute

Finalità educative

- Utilizzare la città come estensione della classe e renderla un luogo di apprendimento di nozioni e competenze in campo matematico, scientifico, tecnologico ed economico.
- Ideare nuovi progetti e unità di apprendimento nelle seguenti discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica che abbiano inizio in un particolare luogo di interesse nella città (museo, parco, quartiere, luogo di lavoro, rete di trasporto ecc.)
- Promozione del lavoro di gruppo e della socialità.
- Promuovere i valori della cittadinanza globale, dell'inclusione, dell'armonia e convivenza tra i popoli e del rispetto della diversità.

- Favorire e stimolare la condivisione e la partecipazione alle comunità locali per parlare di diversità culturali e appartenenza.
- Sviluppare le conoscenze di Educazione Civica in maniera "applicata" ai luoghi di interesse scientifico, economico e tecnologico.
- Promuovere il rispetto, la comprensione e l'apprezzamento della diversità, in particolare verso le diverse minoranze e comunità nazionali, etniche, religiose, linguistiche e di altro tipo.
- Sviluppare quelle competenze trasversali utili all'acquisizione e promozione di una cittadinanza attiva per conoscere e comprendere il valore di un luogo di aggregazione, della sua storia e delle "sue storie".
- Approfondire il tema dell'innovazione scientifica e tecnologica e sviluppare la consapevolezza degli effetti di essa sulla società e sull'ambiente.

Obiettivi specifici

- Sviluppare e rafforzare le conoscenze storiche in particolare sui temi dell'emigrazione/immigrazione e delle connessioni tra la storia d'Italia e la storia americana.
- Sviluppare e rafforzare le conoscenze artistico/architettoniche connesse con la città di New York e incoraggiare l'espressività e la riproduzione artistica.
- Migliorare le competenze comunicative nelle lingue veicolari e nella seconda lingua (francese) necessarie alla collaborazione e alla convivenza sociale in diversi ambienti e ambiti.
- Conoscere e capire il funzionamento e la rilevanza dei luoghi istituzionali italiani, americani e internazionali.
- Conoscere e capire il funzionamento di enti/associazioni/gruppi di aggregazione che promuovono il miglioramento della convivenza sociale
- Ampliare l'offerta della disciplina di Teatro come mezzo artistico-espressivo che promuove la socialità, lo scambio, l'empatia e l'acquisizione linguistica.

Al centro del processo formativo

CULTURA, SCUOLA, PERSONA

In accordo con le finalità della scuola primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito della propria autonomia, il nostro Istituto:

- pone l'allievo al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti all'interno di un contesto bilingue;
- fornisce supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole, aperta e rispettosa delle altre culture;

- promuove negli allievi la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui godono e sollecita ad una partecipazione attiva nella comunità alla quale appartengono.

Il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

La scuola primaria:

- mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- offre ai bambini e alle bambine che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili;
- si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- forma cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo;
- favorisce la padronanza degli alfabeti di base per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

La scuola secondaria di primo e secondo grado rappresenta la fase in cui:

- si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo;
- le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
- La conoscenza disciplinare ed extracurricolare fornisce gli strumenti necessari alla scelta del percorso di studi universitario e alla transizione successiva nel mondo del lavoro.

Le competenze

Nella struttura del nostro curriculum, le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Si è scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle “metacompetenze”, poiché, come dice il parlamento Europeo, “ le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006, riportate dalle Indicazioni 2012 e integrate da quelle del 2018.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni

La struttura dell’intero curriculum si è basata sui quattro assi culturali:

1. Asse dei linguaggi si pone l’obiettivo di promuovere una competenza plurilinguistica, allo scopo di rendere l’individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi

nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza.

2. Asse geo-storico-sociale colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare prospettive locali e globali, comprendere e rispondere in modo positivo al mutamento e alla diversità.
3. Asse matematico affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi.
4. Asse scientifico-tecnologico esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Criteri metodologici per realizzare gli apprendimenti significativi e il successo formativo

- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni;
- Ancorare l'attività alle esperienze pregresse;
- Richiamare, esplorare, problematizzare.
- Attuare interventi adeguati alle diversità:
 - Valorizzare le diversità di apprendimento, di inclinazione, affettiva ed emozionale mediante percorsi scolastici specifici;
 - Favorire l'integrazione degli stranieri mediante una padronanza crescente della lingua italiana;
 - Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità utilizzando la flessibilità oraria e le nuove tecnologie
- Favorire l'esplorazione e la ricerca:
 - Ricercare, problematizzare, elaborare e mettere in discussione mappe cognitive, trovare soluzioni originali
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Favorire la formazione di gruppi di lavoro, all'interno della classe e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Comprendere le ragioni di un insuccesso;
- Conoscere i propri punti di forza;
- Riconoscere le difficoltà incontrate;
- Imparare le strategie per superarle;
- Conoscere il proprio stile di apprendimento;
- Comprendere il compito assegnato;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- Favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

L'elaborazione del presente documento fa riferimento al Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei licei secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 89/2010 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135" che recita:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in cinque aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate:

- Area Metodologica,
- Area Logico-Argomentativa,
- Area Linguistica e Comunicativa,
- Area Storico-Umanistico-Espressiva

Risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle

tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dal DPR 89 del 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, enti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Valori

In sintonia con le Nuove Indicazioni, il nostro Istituto continua ad operare attuando il suo impegno con attività che permettano agli alunni di interagire col mondo civile, di prendere coscienza dei valori sui quali si fonda la nostra Costituzione, anche attraverso un concreto esercizio di vita democratica nella scuola, di ricerca del dialogo nel rispetto più attento della libertà di coscienza morale e civile di ciascuno.

Le scelte educative

La Scuola, di identità bilingue e biculturale, si propone come centro attivo di diffusione della lingua, della storia e della cultura italiana. L'impegno è quello di offrire un'educazione multiculturale a vocazione internazionale. La Scuola è altresì tenuta istituzionalmente a permettere la mobilità dell'utenza da e verso altre scuole, siano esse appartenenti al sistema italiano, al sistema americano o a quello europeo.

Trattasi di un compito alquanto complesso in quanto vanno tenute presenti domande educative non omogenee per soddisfare l'utenza americana e quella italiana, in un quadro di forte mobilità scolastica.

La costituzione dell'Istituto, il raccordo con la Scuola Media e Superiore, le attività comuni d'Orientamento, d'Educazione alla Salute, d'Educazione Ambientale, l'esplorazione di culture diverse, arricchiscono il normale percorso formativo.

Compito del nostro ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La cultura personale, scientifica, storica, letteraria è la condizione di tale esercizio in tutte le sue dimensioni e l'impegno nello studio per arricchire le conoscenze e la propria formazione è condizione dell' "imparare ad imparare".

La scuola, che deve essere una comunità dove praticare le prime forme di cittadinanza responsabile, mira alla formazione di un alunno che diventi cittadino:

- capace di esprimersi in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni che si trova ad affrontare,
- capace di operare scelte eticamente responsabili,
- consapevole di sé e degli altri,
- solidale e aperto nei confronti di ogni persona,
- capace di collaborare con gli altri,
- abituato a porsi delle domande e a ricercarne le risposte,
- capace di interpretare criticamente messaggi diversi in linguaggi diversi,
- capace di organizzare in modo sistematico e finalizzato il proprio modo di apprendere e le conoscenze di volta in volta acquisite,
- capace di leggere, interpretare il cambiamento imposto dalla globalizzazione e dalla tecnologia.

Si orientano gli allievi a sperimentare contesti di relazione con i coetanei e gli adulti, dove sapersi inserire in modo attivo e consapevole, riconoscendo i propri diritti, quelli altrui, i limiti, le regole, le opportunità comuni. Promuove il senso di responsabilità, l'impegno a lavorare con ordine e puntualità, sperimentando pratiche collaborative nel rispetto delle diversità. Tutto ciò è la base per l'esercizio della cittadinanza attiva, propedeutico alla maturazione del senso di responsabilità sociale e civile.

Nell'azione formativa è determinante il ruolo strategico svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e le responsabilità.

Strategie e metodologie

Per quanto riguarda le strategie, vengono privilegiate quelle che rendono gli alunni protagonisti quali:

- lezioni frontali con coinvolgimento dei singoli alunni;
- dibattito;
- laboratori interdisciplinari e teatrali;
- partecipazione a concorsi;
- discussione analitica e critica dei contenuti;

- didattica laboratoriale;
- lavori in piccoli gruppi che hanno l'obiettivo di far capire agli alunni la ricchezza di un approccio collaborativo alla risoluzione dei problemi;
- uso di nuove tecnologie.

Integrazione e inclusione

La scuola deve garantire lo sviluppo del processo di integrazione e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni nel pieno rispetto delle potenzialità di ciascuno. Pertanto la scuola provvede alla progettazione di azioni di integrazione ed inclusione a favore sia di alunni con diverse disabilità, sia di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che per gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES).

Continuità e unitarietà del curriculum

La Scuola ha costruito un curriculum verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La realizzazione di una Commissione mista fra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorisce la conoscenza e il confronto dei percorsi scolastici, la circolazione delle informazioni (scambio di materiali di lavoro), permette di progettare piani di intervento per promuovere la continuità educativa e di attivare progetti di raccordo.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Gli obiettivi di apprendimento definiscono le conoscenze e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi.

La scansione in obiettivi di apprendimento costituisce il presupposto per la costruzione dei criteri, secondo i quali viene valutato il grado di competenza acquisito dallo studente nelle diverse aree disciplinari e per l'elaborazione dei giudizi per le valutazioni intermedia e finale. Si deve tenere presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nell'attività didattica per l'acquisizione degli apprendimenti, le varie discipline concorrono, integrandosi, alla formazione culturale degli alunni e delle alunne perseguendo ciascuna i propri obiettivi specifici.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline e le aree disciplinari nella Scuola del Primo Ciclo.

Campi di esperienza

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

La scuola articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove:

- L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, accoglie tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Ha il compito di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'identità guida il bambino a:

- stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Lo sviluppo dell'autonomia comporta:

- l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- la partecipazione alle attività nei diversi contesti;
- ad avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- a realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- a provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- ad esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- ad esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- a partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Lo sviluppo della competenza guida il bambino a:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Lo sviluppo del senso di cittadinanza aiuta il bambino a:

- scoprire gli altri, i loro bisogni;

- gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro;
- riconoscere i propri diritti e i propri doveri;
- porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi e errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti (Indicazioni Nazionali per il curricolo elaborate nel 2012 con aggiornamento del 2018).

In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Comprende le prime regole del vivere sociale.
- Affronta con fiducia e convinzione i compiti formativi delle nuove condizioni sociali.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche e espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

- Sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

“Il corpo e il movimento”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Corre, salta, cammina sulle punte dei piedi, si arrampica, si dondola. - Lancia la palla. 	<ul style="list-style-type: none"> - Va sul triciclo con competenza. - Cammina, sale e scende le scale con competenza 	<ul style="list-style-type: none"> - È coordinato ed energico. - Può correre, saltare la corda, ballare, dondolare, lanciare la

<ul style="list-style-type: none"> - Va sul triciclo. - Può costruire una torre con 9–10 blocchi - Usa la pittura con competenza. - Verso la fine dell'anno può disegnare testa e viso ma non il corpo - Inizia ad impastare il pongo. - Inizia a tagliare con le forbici, lavare le mani, spogliarsi e vestirsi. - Può usare materiali manipolativi, completare puzzle, usare lego, infilare stringe passando per fori larghi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si arrampica su alberi, scale, rete ecc. - Si dondola tenendosi con le ginocchia. - Lancia la palla con competenza. - Può dare calci alla palla mentre corre. - Può saltare su un piede Galoppare, ballare. - Sa alternare i passi sulle scale. - Disegna e pittura liberamente. - Sa modellare con il pongo. - Costruisce strutture elaborate con blocchi e scatole. - I movimenti non sono ancora del tutto coordinati. - Può mettere scarpe, giacca cappello e guanti da solo. - È in grado di mangiare autonomamente, richiede l'aiuto dell'adulto occasionalmente. - Impugna la matita stringendola nel palmo. - L'uso delle forbici può ancora essere difficoltoso. 	<p>palla e afferrare la palla con facilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Può andare in bicicletta. - Può costruire con scatole assi e materiale manipolativo. - Disegna persone, case, aeroplani e veicoli. facilmente riconoscibili. - Completo sviluppo della coordinazione oculo-manuale. - Mostra interesse nello scrivere brevi parole - Impugna correttamente la matita.
--	--	---

“Il sé e l'altro”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Parla liberamente con gli altri. - Può avere un compagno immaginario. - Proietta la sua esperienza su bambole e giocattoli. - Non pronto per la competizione nel gioco. - Può mostrare indifferenza verso gli altri. - A 3 anni preferisce gioco individuale. - A 3 anni e ½, condivide e collabora di più. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioca in gruppo con altri bambini. - Tende ad aggregarsi nel gruppo, ma perde interesse facilmente e cambia attività. - Può avere un amico in particolare. - Il gioco immaginario è più elaborato. - Tendono a mettersi in mostra. - Può aspettare il suo turno ma non è costante. 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di lavorare autonomamente, potenziando le sue abilità, ama comunque collaborare nelle attività di gruppo. - Preferisce giochi di rivalità e di squadra. - Vuole essere forte e competente. - Preferisce storie di eroi e a volte le drammatizza ai suoi compagni di classe.

	<ul style="list-style-type: none"> - Si rivolge all'adulto quando è stanco, sta male o è impaurito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica liberamente con gli adulti ma preferisce i compagni. - Inizia a comprendere il senso del tempo e la continuità tra passato, presente e futuro ma non è in grado di generalizzarlo. - Vuole essere d'aiuto.
--	--	---

"I discorsi e le parole"

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue le singole lettere dalle parole. - Distingue le parole dalle immagini. - Può seguire da 1 a 2 istruzioni: rivolte al singolo o al gruppo. - Comprende semplici storie e immagini. - Comprende il linguaggio usato in classe sulla routine giornaliera. - Memorizza eventi e la routine giornaliera. - Riesce a concentrarsi per brevi periodi su un argomento (può produrre sequenze alternando due simboli). <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Può raccontare e ripetere semplici storie - Può distinguere e nominare le parti del corpo. - Conosce il proprio nome e cognome - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 50/70 %) 	<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa frasi complete. - Inizia a comprendere la separazione delle parole nelle storie. - Può ascoltare le storie e contribuire alle discussioni di gruppo. - Gli piace inventare parole e giochi. - Può seguire 2-3 istruzioni di seguito. - Segue 1-3 istruzioni individualmente e in gruppo. - Comprende storie complesse con immagini. - Comprende il linguaggio usato in classe e il contenuto di un argomento specifico. - Memorizza eventi e informazioni. <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconta e ripete storie complesse (parzialmente di fantasia). - Parla spigliatamente. Può avere un vocabolario fino a 1,500 parole. - Rivolge molte domande riguardo a storie. 	<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a concentrarsi sulle storie, poesie, musica e lavoro di gruppo. - Ama scrivere storie e ascoltare racconti dei compagni. - Sta sviluppando un senso artistico. - Riconosce e ammira il lavoro degli altri e a volte lo usa come modello. - Ama indovinelli e giochi di parole. - Lavora con interesse in molte attività e mostra orgoglio nei risultati. - Ama scrivere lettere e parole. - Segue istruzioni complesse; individuali e di gruppo. - Comprende storie complesse con immagini limitate. - Comprende il linguaggio usato in classe e il contenuto di discussioni complesse. - Memorizza eventi e il contenuto di informazioni specifiche. <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suo vocabolario può raggiungere oltre 3,000 parole.

<ul style="list-style-type: none"> - Può avere un vocabolario di 900 parole. - Usa frasi appropriate alla sua età (è fluente nelle frasi semplici). <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue copertina, pagine, titolo e immagini - Regge i libri in maniera appropriata. - Mostra interesse per le figure. - Comprende che le immagini rappresentano diversi momenti della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 60/80 %) - Usa frasi strutturate e appropriate per la sua età. (è fluente anche nelle frasi complesse). - Produce sequenze alternando tre simboli. - Riconosce il suo nome scritto. <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le lettere dell'alfabeto. - Distingue autore e titolo - Può memorizzare brevi storie. - Racconta storie complesse usando le immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fa molte domande. - Ama condividere informazioni e esperienze personali durante discussioni di gruppo. - Racconta e ripete storie complesse. - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 80/90 %). - Usa frasi strutturate per la sua età (fluente anche nelle frasi complesse). - Produce sequenze alternando molteplici simboli abbinati a diversi colori. <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue la linea di scrittura. - Punta la parola. - Riconosce alcune parole scritte. - Comincia a capire che le lettere dell'alfabeto, combinate in ordine diverso, formano diverse parole.
---	---	--

“Conoscenza del mondo; ordine, misura, spazio, tempo, natura.”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Può disegnare un cerchio, ma non triangoli e quadrati. - Può contare fino a cinque oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i colori primari e secondari. - Numeri da 1-10. - Riconosce le quantità 	<ul style="list-style-type: none"> - Ama i giochi da tavolo, ma richiede un adulto per dirigere il gioco. - Riconosce la mano destra dalla sinistra.

<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a capire il concetto del tempo; oggi, ieri, domani. Si deve sviluppare la percezione della durata di una settimana, di un mese, di un anno. - Inizia a comparare e categorizzare. - Mostra grande curiosità, fa sempre domande. - Riconosce i colori primari. - Non ha il concetto di grande, piccolo, immaginario e reale. - Consapevole di ciò che lo circonda fisicamente e nota quando le cose sono fuori posto. - Interesse nell'ambiente circostante, fa domande a riguardo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a percepire le relazioni spaziali. - Riconosce la relazione tra l'intero e una parte dell'intero. - Può classificare usando diversi attributi. - Riconosce le figure geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo. - Può duplicare sequenze visive. - Può seriare per ordine di grandezza. - Può conoscere ricordare e ripetere storie in sequenza. - Inizia a creare le proprie sequenze. - Nota i cambiamenti e fa commenti a riguardo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si sta stabilizzando l'orientamento (destra sinistra). - Disegna: cerchio, quadrato, rettangolo. - È in grado di usare le forbici correttamente. - Fa attenzione alle nuove parole ed è curioso del significato.
---	---	---

“Immagini, suoni, colori”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Disegno e pittura sono generalmente sperimentali. - Usa il disegno per rappresentare ciò che non è presente. - La rappresentazione grafica è intenzionale. - È capace di creare una palla e un serpente con il pongo. - Ama usare la pittura 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegna e rappresenta cose o eventi. - Disegnare le persone include capelli, occhi, orecchie, braccia, gambe. - Usa il disegno per raccontare le storie. - È capace di creare oggetti complessi con il pongo. - Ama esplorare e utilizzare diversi materiali (anche di recupero) per realizzare oggetti. - Inizia a sperimentare creando colori secondari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a disegnare persone includendo: ciglia, orecchini e le dita. - Mescola disegni e lettere / parole per raccontare la storia. - Ama creare oggetti 3-D.

Metodologia Educativa

Accoglienza

L'accoglienza è molto importante per aiutare il bambino a ritrovare nella scuola la sicurezza affettiva. All'inizio dell'anno scolastico si pianifica l'inserimento graduale dei bambini del primo anno.

Il gioco come mezzo per imparare

L'attività del gioco è fondamentale nello sviluppo del bambino perché offre una ricca gamma di possibilità relazionali, di espressione motoria e di maturazione intellettuale. Inoltre è vitale per praticare forme di socializzazione e di interazione che contribuiranno alla conquista dell'autonomia. Il rapporto con il mondo, attraverso il gioco, non è solo piacere di agire e di costruire rapporti con l'ambiente e le persone, bensì è un momento fondamentale per un armonico sviluppo conoscitivo.

Il fare attraverso la Metodologia di Reggio Emilia

È fondamentale l'aspetto metodologico che si chiama esplorazione e ricerca che serve ad alimentare la naturale curiosità dei bambini. Questo permette di attingere dall'esperienza ed acquisirne conoscenza. Le insegnanti pongono i bambini al centro dell'organizzazione e li coinvolgono nella scelta di cosa fare giorno dopo giorno. Secondo Loris Malaguzzi "i bambini costruiscono la propria intelligenza. Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare".

La progettazione sul territorio

La nostra scuola dell'infanzia offre attività aggiuntive d'insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'offerta formativa. La progettazione extracurricolare è stabilita dall'insegnante d'italiano e d'Inglese di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Essa è articolata con continuità

trasversale che comprende tutti i campi d'esperienza. Si prevedono visite ai musei metropolitani, giardini botanici, zoo e partecipazioni a spettacoli teatrali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche vengono effettuate attraverso:

- osservazioni della produzione verbale nei vari contesti interattivi.
- osservazioni sistematiche in specifiche situazioni di formazione e razionalizzazione di esperienza

La valutazione prende in considerazione:

- gli elementi ricavati dalle osservazioni sistematiche
- l'interesse del bambino ad apprendere
- la partecipazione alle attività
- la capacità di lavoro in attività individuali
- i risultati ottenuti rispetto al livello iniziale

L'attività funzionali all'insegnamento

Le attività funzionali all'insegnamento mirano all'informazione delle famiglie per:

- presentare il sistema scolastico
- illustrare i curricoli
- informare le famiglie mensilmente sulle attività educative
- coinvolgere le famiglie alle visite guidate
- mostrare i lavori didattici e i progetti artistici e scientifici.
- documentazione delle attività

Continuità educativa

Attraverso un rapporto di collaborazione, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e la scuola primaria consente di facilitare il passaggio da un ordine di scuola al successivo

Fabbisogni

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno per seguire un bambino diversamente abile.

Routine giornaliera: PRE-K 3 e 4 anni

- 8:40 Entrata
- 9:00 - 9:15 Tutti in cerchio I bambini studiano il calendario, osservano la situazione climatica e cantano insieme
- 9:15 - 10:00 Gioco libero & progetto
Le attività comprendono la realizzazione di progetti secondo il metodo "Reggio Emilia"
- 10:00 - 10:20 Merenda
- 10:30 - 11:00 Lettura di storie

La maestra legge favole e fiabe e si avviano momenti di riflessione e condivisione

- 11:00 - 11:45 Parco
- 12:00 - 12:50 Pranzo
- 12:50 - 13:30 Riposino

I bambini riposano o sfogliano un libro silenziosamente sul proprio materassino

- 13:45 - 14:45 Letture di storie. La maestra legge favole e fiabe e ne discute il contenuto con i bambini. Attività pomeridiane quali arte e disegno. Tre volte a settimana francese
- 14:50 Uscita

Routine giornaliera: Kindergarten

- 8:20 – 8:40 Entrata
- 8:40 – 9:15 Riunione mattutina

I bambini studiano il calendario, osservano la situazione climatica, cantano e si discute insieme l'attività del giorno. L'insegnante legge una storia e ne discute il contenuto con i bambini.

- 9:15 – 10:15 Attività / Progetto

Le attività comprendono la realizzazione di progetti, secondo il metodo "Reggio Emilia, relativi alla programmazione

- 10:15 – 10:30 Merenda
- 10:30 – 11:00 Lettura di storie / attività

La maestra legge storie e si avviano momenti di riflessione, condivisione e piccole attività

- 11:00 – 12:00 Parco
- I bambini esplorano vari materiali e lavorano in progetti in corso.
- 12:00 – 12:45 Pranzo
- 12:45 – 1:00 Momento di relax

I bambini sfogliano un libro silenziosamente. Le insegnanti possono impegnare i bambini in attività individuali.

- 13:00 – 13:15 Riunione pomeridiana

Breve attività e lettura di una storia

- 13:20 – 14:50 Centri d'interessi. Attività pomeridiane. Francese (3x/settimana)
- 14:50 Uscita

Bilinguismo

Per raggiungere il bilinguismo le insegnanti di madrelingua creano gli stimoli e le opportunità di sentire le due lingue e sufficienti motivazioni per utilizzarle. Le unità didattiche vengono presentate e trasmesse sia in inglese che in italiano, tenendo conto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino. L'esposizione a entrambe le lingue e il susseguirsi delle attività, favoriscono in età prescolare l'esplorazione, la scoperta, il fare, il pensare, lo sperimentare, il dialogo, la comunicazione, il costruire relazioni. Le attività, mantengono costantemente un aspetto ludico, che conferisce al bambino il coinvolgimento e il piacere del fare contribuendo alla costruzione del pensiero autonomo. Attraverso osservazioni quotidiane, le insegnanti raccolgono le informazioni necessarie per stimolare i bambini alla conversazione in ambedue le lingue veicolari. I risultati vengono documentati e analizzati attraverso valutazioni: iniziale e finale.

Progetto Bilingue

Per continuare l'osservazione dello sviluppo della lingua degli studenti in inglese e italiano, la scuola dell'infanzia lavorerà su un progetto bilingue il cui tema è "La Salvaguardia dell'ambiente". L'obiettivo del progetto è di creare un "ponte relazionale" tra scuola e casa e, di fornire gli elementi utili per favorire e cogliere gli sviluppi della lingua inglese ed italiana, sostenendo l'arricchimento linguistico in maniera naturale.

Le insegnanti intervisteranno i bambini annotando le informazioni fornite. Ciò consentirà di lasciare una traccia della produzione linguistica degli alunni, di coglierne i progressi e aiutare meglio la loro crescita e sviluppo linguistico attraverso un curriculum che rispecchia la metodologia di Reggio Emilia.

Il progetto bilingue verrà svolto due volte nell'arco dell'anno scolastico, il primo a Ottobre e il secondo a Marzo. Tutte le insegnanti collaboreranno al progetto.

Il corpo docente della Scuola dell'Infanzia

PRE K 3 e PRE K 4	INSEGNANTE
ITALIANO	Angela Rapino
INGLESE	Laura Rottino
ATELIERISTA	Jun Gao
MOVIMENTO & MUSICA	Elena Sartor
MUSICA	Peter Arfsten
FRANCESE	Chiara Senatore
ASSISTENTE Pre K	Giovanna Gambino
Kindergarten (5 anni)	INSEGNANTE
ITALIANO	Maria A. Cinquemani
INGLESE	Francesca Lanza
ATELIERISTA	Jun Gao
MOVIMENTO	Elena Sartor
MUSICA	Peter Arfsten
FRANCESE	Chiara Senatore

Coordinatrice del curricolo e della Scuola dell'Infanzia: Maria Alaimo Cinquemani

L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia

Modello Organizzativo: 40 periodi da 45 minuti. Le lezioni di francese sono 2 lezioni settimanali di 30 minuti.

Totale alunni: 31

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle 8:15 alle 12:00 con un intervallo di 15 minuti.

Pranzo: dalle ore 12:00 alle 12:45.

Lezioni pomeridiane: dalle ore 12:45 alle ore 02:50.

Materie di insegnamento e schema orario

Materie	PreK 3	PreK 4	Kindergarten
Italiano	16	16	15
Inglese	16	16	15
Atelier	1	1	4
Movimento	2	2	4
Musica	1	1	1
Francese	2	2	2

La suddivisione è puramente identificativa.

Orientamento e Accoglienza

Per l'orientamento delle famiglie sono previsti un incontro al termine della formalizzazione delle iscrizioni; un incontro dopo l'inizio delle lezioni per la presentazione del curriculum scolastico; incontri individuali periodici docenti genitori. La collaborazione e la condivisione del reciproco ruolo educativo tra insegnanti e genitori sono fondamentali per raggiungere gli scopi formativi della Scuola dell'Infanzia. I genitori, su invito degli insegnanti, possono offrire il loro specifico contributo anche a livello curricolare per arricchire il percorso didattico. L'accoglienza dei bambini al primo impatto con la Scuola, è oggetto di particolare cura per permettere una transizione serena e motivante dall'ambiente familiare a quello scolastico. La Scuola d'Italia è molto apprezzata dall'utenza anche per il calore e l'attenzione affettuosa con la quale i bambini sono accolti e sono seguiti durante l'intero percorso scolastico.

La Scuola Primaria

Le Indicazioni nazionali per il curriculum 2012 e gli aggiornamenti del 2018, rappresentano la base di partenza per la costruzione del curriculum, cioè del percorso formativo che la scuola delinea per gli allievi, tenendo in considerazione le variabili del tempo, dello spazio e delle risorse umane e materiali a

disposizione. La composizione del curricolo riflette dunque scelte specifiche, effettuate sulla base dei bisogni di formazione degli allievi e dopo aver analizzato attentamente il contesto in cui la scuola è inserita. Elementi quali le finalità assegnate alla scuola primaria, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti, l'impostazione metodologica, la valutazione degli alunni, i tempi delle attività didattiche, gli spazi a disposizione, costituiscono componenti fondamentali del processo didattico, da "intrecciare" al meglio per elaborare una progettazione curricolare che permetta alla scuola di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento.

È convinzione ferma di coloro che scrivono e sottoscrivono il presente documento, che l'acquisizione stabile (l'apprendimento che sviluppa competenza) non passi che in misura esigua attraverso processi standardizzati e meccanicistici, e rappresenti piuttosto l'esito di attività che contemplano il coinvolgimento autentico in ciò che si impara. Le situazioni di apprendimento più adeguate sono quelle che permettono di mettere in opera un insieme organizzato di sapere e saper fare, che tracciano legami tra le discipline e tra le discipline e la vita extra-scolastica; situazioni che sviluppano interazioni sociali, con i compagni di classe e con l'insegnante.

La scuola del Primo Ciclo

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo (6-13 anni) fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità dell'alunno. In questi anni si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Progettazione didattica

Anche nella scuola primaria le attività curriculari sono svolte sia in inglese che in italiano, dai due insegnanti di riferimento, che si alternano in classe, e da un numero di insegnanti specializzati (matematica, arte, musica, informatica, educazione fisica, educazione teatrale). Nella costruzione del proprio progetto la scuola segue le Indicazioni nazionali per il curricolo, ma tiene in considerazione, al contempo, i programmi dell'ordinamento americano (per quanto concerne la porzione del curricolo in lingua inglese). La progettazione didattica è particolarmente attenta alle esigenze poste dall'apprendimento dell'italiano e dell'inglese come lingua nuova e lingua seconda, al raccordo e alla compenetrazione tra i due sistemi educativi, quello italiano e quello americano, ed è il risultato di un dialogo sempre crescente tra i docenti delle due aree. Al fine di facilitare un percorso integrato, la progettazione didattica di ogni disciplina si articola anche tenendo presenti le seguenti opportunità di raccordo e confronto:

- test di ingresso ed interventi mirati a inizio anno, finalizzati alla rilevazione dei bisogni e delle risorse di ciascun alunno per l'individuazione di eventuali interventi educativi e didattici da effettuare (con riferimento, in particolare, al campo linguistico per il potenziamento dell'apprendimento della lingua seconda);
- progettazione di moduli didattici per l'apprendimento dell'italiano L2 (o ILN, italiano lingua nuova);
- progettazione di moduli specifici per l'apprendimento di inglese L2 diretto ad allievi italiani in entrata;
- progettazione di attività teatrali volte a favorire l'uso di linguaggi non verbali e verbali, anche di concerto tra insegnamento delle due lingue veicolari e a classi aperte;
- progettazione modulare anche con l'uso delle nuove tecnologie e della multimedialità per la costruzione di percorsi multi e pluridisciplinari inseriti nella progettazione curricolare ed extracurricolare e per la realizzazione di progetti che comportino l'uso di strumenti tecnologici;
- progettazione di moduli didattici diretti alle esercitazioni di simulazione di test standardizzati previsti dal sistema scolastico americano per la valutazione degli esiti formativi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nelle Indicazioni attuali, per ogni livello di scolarità (infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado) vengono individuati i traguardi per lo sviluppo della competenza. Nelle singole discipline che compongono le tre macro aree (linguistica, matematica, storico – geografica), traguardi specifici sono individuati al termine del terzo anno e del quinto anno della scuola primaria, della terza classe della scuola secondaria di primo grado e della quinta classe della scuola secondaria di secondo grado. Gli

obiettivi di apprendimento ivi evidenziati, rappresentano i riferimenti di base entro i quali vengono organizzate le specifiche esperienze di studio.

L'interculturalità:

Per il raggiungimento della sua missione, la Scuola favorisce tutte le opportunità dirette alla promozione di un'educazione interculturale attraverso:

- lezioni frontali di italiano e di inglese e attività seminariali particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso bilingue e biculturale;
- attività di scambio con studenti di scuole italiane e americane;
- partecipazione a concorsi artistici/letterari e *performances* teatrali nel quadro delle celebrazioni della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo;
- occasioni di incontro e studio del territorio per incrementare la consapevolezza civico-sociale del paese ospite;
- partecipazione a eventi culturali organizzati dalla città di New York, dalle Nazioni Unite e da altre istituzioni socio-politico-culturali.

L'orientamento:

Nella scuola primaria le attività di orientamento riguardano prevalentemente gli alunni del secondo ciclo e si riferiscono alla divulgazione di informazioni sul prosieguo degli studi presso La Scuola d'Italia e/o il trasferimento presso istituzioni locali ed internazionali. A livello interno l'orientamento si svolge anche attraverso attività svolte in comune dalla classe terminale della scuola primaria e quella iniziale della secondaria di primo grado.

Le attività di orientamento sono mirate anche alla comunicazione e all'informazione delle famiglie e riguardano:

- incontri per la presentazione del sistema scolastico italiano ed americano;
- incontri per l'illustrazione dei curricoli;
- incontri per la presentazione di progetti didattici particolarmente significativi del percorso di apprendimento, elaborati dagli studenti durante le attività curricolari;
- partecipazione alle attività teatrali, musicali ed artistiche prodotte dagli allievi.

Attività extracurricolari e di doposcuola:

La Scuola d'Italia offre attività extracurricolari e di doposcuola ad integrazione del percorso didattico, attingendo alle ricche fonti culturali di cui la città di New York è oltremodo ricca. La progettazione extracurricolare è volta al potenziamento delle esperienze culturali e formative. Alcune delle attività di doposcuola sono volte al rafforzamento del percorso didattico: la Scuola d'Italia offre corsi pomeridiani di italiano e inglese come lingue nuove. Tali corsi sono gratuiti per gli alunni della scuola, e sono volti a facilitare il raggiungimento, in tempi brevi, di un adeguato livello linguistico.

Calendario delle attività di doposcuola: orario 3:00-4:30

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
JUVENTUS Soccer Grades Pre-K-K	Exploring Science Grades Pre-K - K	Gioco-Imparo Italiano Grades Pre-K - K	Art Grades Pre-K-K	Juventus Soccer Grades Pre-K - K
JUVENTUS Soccer Grades 1-2-3	Homework helpers - Italian Grades 1-5	INL/ENL* Grades 1-5	Chinese Grades 3-5	Juventus Soccer Grades 1-2-3
JUVENTUS Soccer Grades 4-5	Chess Club Grades 1-5	Group Piano Grades 1-5	Religion Grades 1-5 3:00 - 4:00 pm	Juventus Soccer Grades 4-5
Homework helpers - English Grades 1-5	Craft Club Grades Pre-K-K	Photography Grades 3-5	Arts & Crafts Grades 1-3	VOCAL CHOIR Grades 1-5

Dall'anno scolastico 2018 - 2019 è stato avviato l'*After Care Program*: dopo le attività di doposcuola, gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria possono fermarsi a scuola fino alle 18. Sono previste attività ricreative e ludiche.

*Corsi gratuiti (ENL e INL su raccomandazione degli insegnanti)

Sintesi dei progetti e delle iniziative culturali previste per la scuola Primaria nel corso dell'anno scolastico 2022/2023

Progetti e iniziative culturali	Classi alle quali è rivolto
Partecipazione alla settimana della Lingua Italiana nel Mondo	IV e V primaria
Partecipazione alla settimana dello sport	III, IV e V primaria
Fiera del libro inglese	Infanzia e primaria
Concorso "Ambaraba' Ricicclo'" - indetto dal Ministero degli Affari Esteri-	IV, V primaria
Partecipazione al programma radiofonico "Sabato Italiano" -Radio Hofstra University	V primaria
Progetto interdisciplinare: "Creare la pace giorno per giorno"	I,II, III, IV e V primaria

Sintesi delle visite di istruzione per la scuola Primaria nel corso dell'anno scolastico 2022/2023

Visite di istruzione	Classi coinvolte
MoMA (Museum of Modern Art)	I-V primaria
Metropolitan Museum	III-V primaria
Whitney Museum	I-V primaria
Storm King Art Center	III-V primaria
The New Victory Theater	I-V primaria
Guggenheim Museum	I-V primaria
Museum of Natural History	I-III primaria
Gita sulla neve in New Jersey	III - V primaria
Queens Science Museum	I - III primaria

Queens Farm	I - II primaria
Bronx Zoo	I - II primaria
Palazzo delle Nazioni Unite	IV e V - primaria
New York Hall of Science	III - V primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

ITALIANO

L'Alunno/a:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni in classe o di gruppo);
- Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- Legge e comprende testi di vario tipo, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo;
- Utilizza abilità funzionali allo studio;
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti;
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;
- È consapevole e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

STORIA

L'Alunno/a:

- Riconosce gli elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita;
- Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni;
- Racconta i fatti storici studiati e produce semplici testi storici;
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- Comprende gli aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'Alunno/a:

- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando la bussola e i punti cardinali;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche;
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura ecc.);
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, coste ecc.);
- Acquisisce il concetto di regione geografica, utilizzato a partire dal contesto italiano;
- Individua i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

MATEMATICA

L'Alunno/a:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra ecc.);
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);
- Esegue operazioni e conosce le tabelline della moltiplicazione fino al 10;
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri.

SCIENZE

L'Alunno/a:

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Conosce ed è consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e sa descrivere il funzionamento;
- Espone oralmente con linguaggio appropriato;

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo;
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche;
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessa

TECNOLOGIA

L'Alunno/a:

- Vede e osserva: esegue semplici esercizi;
- Riconosce le parti esterne di un computer;
- Usa con disinvoltura i programmi di base

MUSICA

L'Alunno/a:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Riconosce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali

ARTE E IMMAGINE

L'Alunno/a:

- Si esprime e comunica con l'aiuto delle immagini;
- Elabora creativamente le sue produzioni personali;
- Osserva e legge le immagini;
- Riconosce in un testo iconico-visivo degli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo;
- Comprende e apprezza le opere d'arte;
- Individua in un'opera d'arte degli elementi essenziali.

EDUCAZIONE FISICA

L'Alunno/a:

- Ha coscienza del corpo e della sua relazione con lo spazio e con il tempo.
- Ha coscienza del linguaggio del corpo come modalità comunicativo–espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il *fair play*.
- Conosce l'importanza dello sport in relazione alla salute e al benessere,
- Ha coscienza delle regole di prevenzione e sicurezza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Alunno/a:

- Conosce i temi, i valori e le regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- Comprende le basi giuridico-istituzionali della vita democratica.
- Conosce la Costituzione della Repubblica.

EDUCAZIONE TEATRALE

L'Alunno/a:

Sviluppa, attraverso i giochi teatrali e l'elaborazione di una *performance* conclusiva, le seguenti competenze:

- Competenze affettive e relazionali
- Competenze motorie, corporee e percettive
- Competenze comunicative, espressive e creative anche attraverso visione di spettacoli dal vivo o in video
- Competenze cognitive
- Competenze storico-culturali attraverso lezioni teoriche sul teatro
- Competenze linguistiche con elaborazioni di testi propri o rielaborazione di testi esistenti

I saperi e le attività

I contenuti di studio e le modalità di insegnamento/apprendimento

vengono scelti ed organizzati in modo funzionale, organico e coerente agli obiettivi stabiliti, tenendo conto della realtà della classe.

Nello scegliere le attività i docenti si impegnano a soddisfare in primo luogo i bisogni formativi primari, quali autostima e motivazione.

Le attività si articolano in una molteplicità di proposte, strutturate in un complesso di progetti rivolti alle singole classi.

Ciò consente di:

- rendere più stimolante l'approccio ai contenuti, suscitando e rafforzando la motivazione;
- rispettare i personali stili di apprendimento e rispondere così ai bisogni formativi di ciascun alunno in modo più appropriato;
- consolidare la comprensione e l'uso di linguaggi diversi;
- permettere una più ampia gamma di esperienze, utili a sviluppare la capacità di fare scelte consapevoli;
- potenziare l'assorbimento di atteggiamenti maturi e responsabili verso i propri compiti, verso il lavoro dei compagni, dei docenti, del piccolo gruppo e del gruppo classe;
- sviluppare atteggiamenti positivi, prevenire atteggiamenti negativi
- realizzare pratiche collaborative e rispettare le diversità.

La valutazione delle prestazioni degli alunni

L'alunno, considerato nella complessità della sua condizione personale e nella completezza delle sue relazioni, è al centro del processo valutativo.

La valutazione non ha per oggetto solo il processo di apprendimento, ma comprende il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno; rappresenta un momento di verifica dell'efficacia dell'azione

d'insegnamento e del livello di maturazione raggiunto da ciascun allievo.

Il Collegio dei docenti elabora i criteri generali per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione e offre indicazioni ai Consigli di Classe e ai Team docenti:

- rilevazione della situazione di partenza (prove d'ingresso);
- rilevazione dei livelli raggiunti nelle varie discipline (esiti delle prove);
- valutazione del percorso di apprendimento effettuato attraverso la rilevazione della differenza tra livello individuale di partenza e livello finale;
- valutazione dei ritmi di apprendimento;
- valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione;
- valutazione delle potenzialità e della possibilità di recupero individuale;

- valutazione del comportamento.

La valutazione delle prestazioni fornite dagli alunni discendono da:

- obiettivi di volta in volta indicati e specificati;
- corrispondenza degli obiettivi con la didattica e con le metodologie seguite;
- somministrazione di prove coerenti con i contenuti trasferiti e con i metodi sperimentati.

Con la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza della necessità di adempiere ai propri doveri e di conoscere i propri diritti, nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole che governano la vita scolastica.

La scuola è impegnata ad informare le famiglie con tempestività e regolarità in merito alla condotta dei loro figli.

La valutazione ha fondamentale valenza formativa:

essa favorisce la crescita personale, mira a rendere l'alunno sempre più consapevole del proprio processo d'apprendimento ed a metterlo in grado di apportare le opportune modifiche e correzioni di metodo allo svolgimento del lavoro richiesto.

È collegiale e corresponsabile: ha significato formativo e comporta l'impegno corale e individuale dei docenti.

La valutazione ha decisiva valenza orientativa per la scuola secondaria di primo grado:

essa mira a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini e inclinazioni. Tale primaria finalità è perseguita nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado e si materializza in seconda e in terza classe con momenti specifici dedicati, gestiti dal Consiglio di Classe in collaborazione con esperti esterni nell'ambito delle attività di "Orientamento". Test finalizzati, la conoscenza del sistema scolastico superiore e delle fondamentali linee di tendenza del mondo del lavoro, incontri con esponenti delle diverse scuole superiori, con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, con ex-alunni frequentanti scuole di vario indirizzo forniscono a ciascun alunno elementi con i quali operare scelte responsabili per il proprio futuro scolastico e formativo.

Nel rapporto scuola-famiglia la comunicazione degli esiti della valutazione avviene a livello di colloqui individuali: i tempi vengono decisi e comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Essa costituisce un'occasione di confronto e di collaborazione, dalla quale possano scaturire ulteriori strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici sia dei docenti sia dei genitori.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme individuati dal Collegio dei Docenti; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva l'eventuale non ammissione alla classe successiva (art.3 legge 169/2008) deve avere

carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve essere comunque assunta all'unanimità. Non è previsto un esame finale di licenza.

Il Documento di Valutazione

contiene:

- la valutazione delle singole discipline e delle attività opzionali, in voti numerici espressi in decimi, sarà formulata in base alla situazione di partenza, alle finalità e agli obiettivi da raggiungere, agli esiti degli interventi effettuati e al processo di apprendimento. La valutazione utilizza la scala numerica decimale, evitando di assegnare il 3 (4 per la primaria), ritenuto particolarmente severo e mortificante, essendo il 4 (5 per la primaria) già voto gravemente insufficiente.
- la valutazione del comportamento.

I genitori hanno occasione di incontrare il corpo docente:

- in settembre per la presentazione della Programmazione didattico-educativa annuale, in novembre e aprile in occasione della giornata dedicata all'incontro insegnanti e genitori (Parent Teacher Conference);
- per la consegna del documento di valutazione (fine I e II quadrimestre).
- può essere richiesto dai genitori un colloquio individuale con i docenti.

Certificazione delle Competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale dalle Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione- Settembre 2012, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della Scuola Primaria.

L'organizzazione della Scuola Primaria

Modello organizzativo a 35 ore settimanali di permanenza a scuola così suddivisi:

- 5 segmenti da 40 minuti;
- 25 segmenti da 50 minuti;
- 5 segmenti da 30 minuti.

Totale alunni: 53.

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle ore 8.20 alle ore 12.00 con intervallo di 10 minuti. Pranzo: dalle ore 11.40 alle 12:40; Lezioni pomeridiane: dalle ore 12.40 alle ore 14.40.

Materie di insegnamento e schema orario (suscettibile di modifiche in base alle diverse esigenze didattiche)

Materie	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	7	5	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	0	1	2	2	2
Inglese	9	9	7	7	7
Social Studies	1	1	2	2	3
Matematica	5	5	5	6	6
Scienze	1	1	1	2	2
Tecn. e Informatica	1	1	1	1	1
Francese	2	2	2	2	0
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2

Sc. Motorie e Sportive	4	3	2	2	2
Educazione teatrale	1	1	1	1	1
Totale	35	35	35	35	35

Schema docenti

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Emanuela Costa	Emanuela Costa	Francesca Vicchio
Storia	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Emanuela Costa	Emanuela Costa	Francesca Vicchio
Geografia	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Emanuela Costa	Emanuela Costa	Francesca Vicchio
Inglese	Alyssa King	Francesca Lanza	Alyssa King	Ryan Cleary	Ryan Cleary
Scienze	Alyssa King	Francesca Lanza	Alyssa King	Ryan Cleary	Ryan Cleary
Matematica	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Henry Pita	Henry Pita	Henry Pita
Tecnologia e Informatica	Riccardo Catalano	Riccardo Catalano	Riccardo Catalano	Riccardo Catalano	Riccardo Catalano
Musica	Peter Amo Arfsten	Peter Amo Arfsten	Peter Amo Arfsten	Peter Amo Arfsten	Peter Amo Arfsten

Arte e Immagine	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba
Scienze motorie	Elena Sartor	Elena Sartor	Elena Sartor	Elena Sartor	Jose Rubiera
Italiano come Lingua Nuova	Graziella Troia	Graziella Troia	Daniel Bellissimo	Daniel Bellissimo	Daniel Bellissimo
Inglese come Lingua Nuova	Jamie Grafton	Jamie Grafton	Jamie Grafton	Jamie Grafton	Jamie Grafton
Educazione Teatrale	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan
Francese	Chiara Senatore	Chiara Senatore	Chiara Senatore	Chiara Senatore	

Schema delle materie insegnate in italiano, delle materie insegnate in inglese e delle materie insegnate in entrambe le lingue

	I e II primaria	III, IV e V primaria
Italiano	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Educazione teatrale	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Educazione teatrale
Inglese	Inglese, Scienze, Musica	Inglese, Scienze, Social Studies, Musica
Italiano e Inglese	Matematica, Scienze motorie, Tecnologia	Tecnologia, Matematica, Scienze motorie

Coordinatrice del curricolo e della Scuola Primaria:

Prof.ssa Francesca Vicchio

fvicchio@lascuoladitalia.org

La Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi generali

La Scuola pone al centro dell'insegnamento gli obiettivi educativi che considera fondamentali nell'attività didattica:

- Fornire agli studenti un'esperienza pedagogica bi-linguistica e bi-culturale
- Utilizzare la formazione e la conoscenza come occasione per sviluppare armonicamente la personalità degli studenti dal punto di vista etico, sociale emotivo e creativo
- Aiutare gli studenti ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della società che li circonda
- Coltivare la partecipazione attiva alla vita scolastica e alla vita nella comunità di appartenenza
- Coltivare e la consapevolezza delle proprie responsabilità, diritti e doveri di cittadini e alla convivenza civile, dentro e fuori l'ambiente scolastico
- Trasmettere agli studenti i valori di solidarietà, cittadinanza e giustizia
- Fornire strumenti logici e comunicativi da impiegare nella percezione di sé e del mondo esterno
- Introduzione al metodo scientifico e di ricerca
- Sviluppare l'autonomia e capacità critica

Attraverso i percorsi formativi offerti da La Scuola, lo studente deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico e attivo
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità, espresse attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e della società civile
- acquisire un metodo di lavoro autonomo per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative

Obiettivi cognitivi generali

- Imparare ad imparare, saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- Comprendere e comunicare con chiarezza di espressione, scritta e orale, in entrambe le lingue veicolari
- Collaborare, partecipare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
- Comprendere le relazioni tra ambiente e cultura; affrontare le informazioni criticamente, distinguendo i fatti da opinioni e idee
- Elaborare i contenuti acquisiti e tracciare collegamenti tra diverse aree disciplinari

Obiettivi cognitivi specifici

- aver acquisito una formazione nelle seguenti aree: linguistica-storica-artistica e scientifica. Il programma della scuola secondaria di primo grado prevede, oltre alle materie curriculari, le seguenti materie: United States History and Government; Educazione civica; Model UN. Per l'insegnamento di queste materie aggiuntive, oltre a Matematica e Letteratura inglese, viene

usata la lingua inglese. Il programma di Italiano è inoltre integrato dal corso di Teatro, che prevede la riscrittura e l'interpretazione scenica di testi letterari studiati nel corso del triennio.

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi fondamentali tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica
- attraverso lo studio di testi storico-letterari, introdurre allo sviluppo di un pensiero critico atto a interpretare la realtà che ci circonda
- Passare dal linguaggio generico al linguaggio specifico e pertinente alle discipline scientifiche
- Comprendere le strutture e i procedimenti fondamentali di dimostrazione e risoluzione dei problemi matematici e dell'indagine scientifica

Bilinguismo

Plurilinguismo e multiculturalità rappresentano l'essenza del nostro programma e dei nostri obiettivi formativi. La finalità educativa è di far raggiungere ai nostri studenti la padronanza di entrambe le lingue e culture, rendendoli capaci di muoversi fluidamente tra di esse all'interno di un ambiente internazionale. Entrambe le lingue, inglese e italiano, sono lingue veicolari di insegnamento ma anche parte integrante della vita quotidiana a La Scuola. In classe, in palestra, nei laboratori scientifici, sul campo di calcio, i nostri studenti hanno continue interazioni con insegnanti, allenatori e staff madrelingua sia italiana che anglo-americana. Tutti i nostri studenti sono o diventeranno bilingui in inglese e italiano, oltre ad acquisire competenze in altre lingue straniere. Questa profonda esposizione a lingue e culture diverse offre straordinari benefici documentati dalle più recenti ricerche nel campo delle neuroscienze e dello sviluppo intellettuale. Fra di essi ricordiamo non solo il potenziamento delle funzioni cognitive e della capacità della "risoluzione dei problemi" (problem solving) ma anche di quelle sociali, empatiche e relazionali.

Politiche e strategie linguistiche

Alle Scuole Medie le discipline insegnate in italiano sono: lingua e letteratura italiana, storia, geografia e teatro. Per lingua e letteratura inglese, scienze, matematica e arte la lingua d'istruzione è invece l'inglese. Musica viene insegnata in entrambe le lingue mentre la lingua straniera (francese) è veicolata principalmente in francese, con alcuni necessari interventi comunicativi in inglese.

Gli studenti della scuola sono incoraggiati ad acquisire una capacità di espressione linguistica eloquente e a raggiungere una capacità di comunicazione efficace in entrambe le lingue, italiano e inglese. In un contesto bilingue e biculturale gli studenti sono esposti ad esperienze linguistiche di vario genere. I docenti di italiano e inglese lavorano in stretta collaborazione con il fine di raggiungere obiettivi condivisi.

Oltre allo studio delle due lingue veicolari d'istruzione, inglese e italiano, gli studenti della scuola sono esposti allo studio di due ulteriori lingue: una moderna, il francese (dalla I Media alla IV Liceo) e una classica, il latino (dal I alla IV Liceo).

L'eccezionale varietà con cui le pratiche di insegnamento vengono svolte alla Scuola riflette la intrinseca natura internazionale del nostro istituto. La promozione del rispetto per altri idiomi e per altre forme di

comunicazione insieme all'apprezzamento della diversità culturale, sono ritenuti di fondamentale importanza nello svolgimento del programma accademico.

Progetto Triennale Interdisciplinare

Le varie fasi in cui si articola il progetto sono esplicitate nella parte iniziale di questo documento. Durante il presente anno accademico (2020-2021) si entra nella seconda fase del progetto.

La prima fase è stata svolta con ottimi risultati. La maggior parte degli esercizi provati nelle classi di lingua italiana hanno dato buoni risultati, sia in termini di partecipazione e gradimento degli studenti, sia in termini di efficacia delle funzioni comunicative in oggetto.

Gli esercizi sono stati provati in classe in molteplici lezioni e sono stati filmati e analizzati a posteriori. Le attività sono state spesso modificate nel corso di brevi cicli di prova per essere meglio adattate ai diversi discenti e per migliorare l'efficacia. In generale, la maggior parte delle attività non ha mostrato criticità; al contrario, il successo della maggior parte degli esercizi ha confermato l'ottima intuizione del connubio interdisciplinare e le potenzialità della metodologia utilizzata.

Il materiale migliore è stato raccolto nel corso dello scorso anno scolastico ed è attualmente in uso in un laboratorio settimanale nelle classi delle scuole medie.

Alcune delle attività ideate nel corso dell'anno, hanno suscitato interesse da parte del dipartimento di italianistica della Middlebury University del Vermont. I professori Bellissimo e Zordan sono stati invitati nel mese di gennaio 2020 per avviare un laboratorio con gli studenti del corso di Italiano 101.

Quest'ulteriore esperienza ha fornito l'occasione per provare la metodologia in un contesto molto diverso. Il riscontro molto positivo ottenuto da parte di tutti i professori del dipartimento di italianistica ha dato ulteriore spinta al progetto. La collaborazione con l'università è tuttora in corso.

Dal 16 marzo 2020, la scuola è rimasta chiusa per far fronte all'emergenza sanitaria. Dall'inizio del periodo di insegnamento a distanza, tutte le attività sono state adattate per essere fruibili in videoconferenza. Queste nuove ed imprevedute necessità didattiche hanno spinto la sperimentazione in nuove direzioni fornendo al contempo ulteriori possibilità di sviluppo. Infatti, la metodologia a distanza è attualmente implementata (settembre 2020) nelle classi ad insegnamento ibrido, con alcuni studenti che seguono le lezioni in videoconferenza.

La fase 2 in svolgimento continuerà nel corso dell'anno scolastico con la messa in opera delle modalità didattiche finora selezionate e con speciale attenzione alla raccolta di dati qualitativi sull'esperienza glottodidattica.

Orientamento

Partendo dal presupposto che l'orientamento è un "processo", un "continuum", una modalità permanente e trasversale che coinvolge attivamente la persona nei momenti cruciali della propria vita, esso non può essere considerato solo un "momento", una semplice trasmissione di informazioni, ma va praticato, gestito e sviluppato nel corso del triennio della scuola secondaria di 1° grado.

In quest'ottica la nostra scuola si propone di sostenere ed accompagnare gli alunni nel percorso di crescita e di riflessione su se stessi e sul loro futuro per tutto il corso di studi, sia con attività di auto

orientamento sia con attività di informazione e divulgazione per arrivare ad una scelta consapevole, autonoma e responsabile.

Valutazione delle prestazioni degli alunni

Il Consiglio di classe decide l'ammissione alla classe successiva, valutando il processo di apprendimento, la maturazione, la crescita civile e culturale, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni allievo: sono ammessi coloro che hanno ottenuto voti non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina, compreso il voto di comportamento.

Così per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo: tale percorso triennale viene valutato da ogni docente all'interno del voto della propria disciplina.

Il voto finale dell'esame di Stato è costituito dalla media dei voti in decimi nelle singole prove scritte e orali, compresa la prova Invalsi, e nel giudizio di idoneità.

L'organizzazione della Scuola Secondaria di Primo Grado

Modello organizzativo di 40 periodi da 50 minuti settimanali di permanenza a scuola

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane:

- dalle ore 8:10 alle ore 12:40 con due intervalli di 10 minuti, dalle ore 9:50 alle ore 10:00 e dalle 11:40 alle 11:50.

Pranzo:

- dalle ore 12.40 alle 13:30

Lezioni pomeridiane:

- dalle ore 13:30 alle ore 15:10.

Materie di insegnamento e schema orario

MATERIE	PRIMA MEDIA	SECONDA MEDIA	TERZA MEDIA
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2

Inglese	6	5	5
American History	-	2	2
Matematica	5	5	5
Scienze	4	3	4
Educazione alla Salute	-	5*	-
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. fisica	3	3	3
Francese	2	2	2
Sostegno, Potenziamento, Studio individuale	4	-*	4
Totale	40	40	40

*** Nel secondo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di Educazione alla Salute.**

Schema docenti

Nome	Materia
Cristiana Grassi	Italiano
Daniel Bellissimo	Italiano L2
Alba Lombardini	Storia e geografia
Vanessa Williams	Inglese
Jamie Grafton	Inglese L2
Noemie Semiaticki	Francese
Richard Walsh	Storia americana
John Powers	Matematica
Chiara Di Paolo	Scienze, Educazione alla Salute
Jun Gao	Arte

Riccardo Catalano	Tecnologia
José Petri Coimbre	Musica
José Rubiera	Scienze Mot. e Sport.

Coordinatore del curriculum e della Scuola Secondaria di primo grado: Anthony Martire.

Potenziamento dell'offerta formativa

Attività extracurricolari e interdisciplinari (Alcune delle attività sono specificamente pensate per la terza media, in combinazione con una o più classi del liceo):

- Visita al Metropolitan Museum (settembre)
- Partecipazione alla settimana della cucina italiana (ottobre)
- Giornata dedicata al team-building Upstate New York (ottobre)
- Visita d'istruzione all'ONU
- Partecipazione alla giornata della memoria (gennaio)
- Seminario di educazione sessuale
- Visita di Istruzione a Boston (marzo)
- Visita di Istruzione ad Ellis Island (aprile)
- After school programs

Lezioni interdisciplinari

- Italiano L1, L2 – Tecnologia
- Italiano L2 - teatro
- Italiano-Educazione e sperimentazione teatrale
- Italiano –English – Tecnologia
- Italiano-Arte-Musica
- Storia – Social Studies – Tecnologia
- Matematica –Arte – Tecnologia
- Scienze – Matematica – Tecnologia
- Preparazione allo Standard American Test

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi formativi generali

La Scuola pone al centro dell'insegnamento gli obiettivi educativi che considera fondamentali nell'attività didattica:

- educare ai valori costituzionali della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della giustizia
- adoperarsi per tradurre tali valori in modi d'essere degli studenti
- trasmettere un patrimonio di conoscenze e competenze disciplinari rigorosamente definite
- Potenziare le capacità critiche e di connessione interdisciplinare
- fornire un'esperienza pedagogica bi-linguistica e bi-culturale
- fornire strumenti logici e comunicativi da impiegare nella percezione di sé e del mondo esterno
- coltivare l'attiva consapevolezza di essere allo stesso tempo cittadini del mondo e cittadini del pianeta Terra

Attraverso i percorsi formativi offerti da La Scuola, lo studente deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico e attivo
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità, espresse attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e della società civile
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi forma di sapere

Obiettivi cognitivi generali

Nel corso del proprio percorso di studi alla Scuola, lo studente deve:

- imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando le fonti e le modalità di informazione e formazione sulla base del proprio metodo di studio
- comunicare in entrambe le lingue veicolari, cioè comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa mediante diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale)
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando varie ipotesi, proponendo soluzioni che utilizzano metodi e contenuti delle diverse discipline
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari
- acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, distinguendo fatti ed opinioni
- collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità

Obiettivi cognitivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati indicati negli obiettivi cognitivi generali dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Il programma de La Scuola prevede, oltre alle materie curriculari del Liceo Scientifico, le seguenti materie: United States History and Government; Participation in Government and Civics, and Economics. Per l’insegnamento di queste materie aggiuntive, oltre che di Fisica, Matematica, e letteratura inglese, viene usata la lingua inglese.
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi fondamentali tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine umanistica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- attraverso lo studio di testi storico-filosofico-letterari, aver raggiunto lo sviluppo di un pensiero critico atto a interpretare la realtà che li circonda

Bilinguismo

Come già evidenziato in altre sezioni di questo documento, plurilinguismo e multiculturalità rappresentano l’essenza del nostro programma e dei nostri obiettivi formativi. La finalità educativa de La Scuola, in ogni ordine di istruzione, è di far raggiungere ai nostri studenti la padronanza di entrambe le lingue e culture, rendendoli capaci di muoversi fluidamente tra di esse all’interno di un ambiente internazionale. Entrambe le lingue, inglese e italiano, sono lingue veicolari di insegnamento ma anche parte integrante della vita quotidiana a La Scuola. In classe, sul palcoscenico, in palestra, nei laboratori scientifici, sul campo di calcio, i nostri studenti hanno continue interazioni con insegnanti, allenatori e staff madrelingua sia italiana che anglo-americana. Tutti i nostri studenti sono o diventeranno bilingui in inglese e italiano, oltre ad acquisire competenze in altre lingue straniere, quali il francese e il latino. Questa profonda esposizione a lingue e culture diverse offre straordinari benefici documentati dalle più recenti ricerche. Fra di essi ricordiamo non solo il potenziamento delle funzioni cognitive e della capacità della “risoluzione dei problemi” (problem solving) ma anche di quelle sociali, empatiche e relazionali. Il bilinguismo, pertanto, rappresenta la struttura portante della nostra scuola ed informa ogni aspetto non solo didattico-pedagogico, ma anche amministrativo.

Politiche e strategie linguistiche

Al liceo le discipline insegnate in italiano sono: lingua e letteratura italiana e storia, matematica e fisica. Per lingua e letteratura inglese, storia americana, biologia, chimica, fisica e matematica la lingua d’istruzione è l’inglese. Storia dell’arte, latino e filosofia sono insegnati in entrambe le lingue. Per francese le lingue veicolari sono sia il francese che l’inglese.

Gli studenti della scuola sono incoraggiati ad acquisire un linguaggio espressivo ed eloquente e a raggiungere una capacità di comunicazione efficace in entrambe le lingue, italiano e inglese. In un contesto bilingue e biculturale gli studenti sono esposti ad esperienze linguistiche di vario genere. I docenti di italiano e inglese lavorano in stretta collaborazione con il fine di raggiungere obiettivi condivisi.

Oltre allo studio delle due lingue veicolari d'istruzione, inglese e italiano, gli studenti della scuola sono esposti allo studio di due ulteriori lingue: una moderna, il francese e una classica, il latino.

L'eccezionale varietà con cui le pratiche di insegnamento vengono svolte alla Scuola riflette l'intrinseca natura internazionale del nostro istituto. La promozione del rispetto per altri idiomi e per altre forme di comunicazione, insieme all'apprezzamento della diversità culturale, sono ritenuti di fondamentale importanza nello svolgimento del programma accademico.

International Baccalaureate Diploma Program

Unitamente al classico percorso educativo italiano culminante nell'Esame di Stato di Liceo Scientifico, La Scuola offre ai propri studenti del terzo e del quarto anno di Liceo l'ulteriore opzione di acquisire al termine dei propri studi secondari il prestigioso Diploma di Baccellierato Internazionale (International Baccalaureate – IB - Diploma) in aggiunta al titolo italiano.

L'IB Diploma non sostituisce il Diploma di Esame di Stato ma si affianca ad esso permettendo agli studenti che avessero deciso di perseguire tale qualifica in aggiunta a quella italiana di conseguire crediti aggiuntivi utili ai fini delle domande di ammissione alle università non solo italiane, ma anche e soprattutto europee, statunitensi, ecc.

Promosso dall'International Baccalaureate Organization (IBO) – un'organizzazione internazionale a scopo benefico fondata a Ginevra, in Svizzera, nel 1968 con la missione di “[...] creare un mondo migliore attraverso un'educazione internazionale di alto livello”, l'IB Diploma Program viene attualmente offerto da oltre 3,600 scuole (sia pubbliche che private) distribuite in più di 150 paesi. Il Baccellierato Internazionale è un programma della durata di due anni, formalmente riconosciuto non solo dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) italiano tramite decreto ministeriale (si veda, in proposito, il D.M. datato 18 ottobre 2010, applicativo del D.P.R. 2 agosto 2010, con Decreto del 13 marzo 2012), ma anche da tutte le principali istituzioni universitarie (pubbliche e private) a livello mondiale. Grazie all'alto livello di riconoscimento, gli studenti che abbiano conseguito un IB Diploma sono tipicamente favoriti nel processo di ammissione al college ovunque essi decidano di fare domanda.

Gli studenti de La Scuola d'Italia partecipano, inoltre, al programma Advanced Placement (AP) sostenendo, tra gli altri, l'esame AP di italiano promosso dal Consolato Italiano a New York e da diversi enti locali che promuovono lo studio della lingua italiana.

Progetto Interdisciplinare Triennale

Contenuti, metodologie e finalità relative al PTOF 2022-25 per la scuola secondaria di I e II ciclo sono descritti nella sezione ad esso dedicata di questo documento (Cfr. pag. 15).

Verifica e valutazione del PTOF

VALUTAZIONE – MONITORAGGIO – DOCUMENTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia l'autoanalisi e l'autovalutazione di istituto rivestono un ruolo essenziale per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato.

L'autoanalisi si effettua attraverso l'esame delle azioni educative, formative ed organizzative messe in atto dal personale scolastico, e la successiva comparazione tra il modello definito nel PTOF e i comportamenti realmente agiti dal punto di vista didattico ed organizzativo.

La rilevazione annuale fornisce infatti una serie di informazioni da investigare in profondità e su cui definire i piani di sviluppo. Individuare punti di forza e punti di debolezza permette di stabilire se ciò che è stato realizzato risulta essere adeguato ai bisogni formativi e consente di introdurre correttivi ed innovazioni sulla base di quanto riscontrato.

In quest'ottica l'autovalutazione rappresenta una modalità di promozione del cambiamento della scuola fondata sulla capacità dei docenti di affrontare e risolvere i problemi.

Infatti, da qualche anno, il nostro Istituto, per mettere in atto processi di autoanalisi e autovalutazione, si sta occupando di ricercare gli strumenti idonei a valutare tutti gli aspetti e l'organizzazione scolastica al fine di migliorare la qualità del servizio attraverso la discussione e la continua ridefinizione dei nodi problematici da parte degli Organi Collegiali, che operano all'interno della scuola.

Gli strumenti di autovalutazione d'istituto sono:

- Monitoraggio/valutazione intermedia e finale degli interventi formativi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai docenti;
- Monitoraggio degli interventi formativi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai genitori;
- Valutazione del percorso scolastico rivolto agli studenti.

Tutta l'attività di valutazione viene coordinata dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai responsabili di plesso che provvedono:

- Al monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali con i referenti dei diversi progetti;
- Alla elaborazione di questionari per la valutazione della qualità e dell'efficienza degli interventi educativi;
- Alla realizzazione di opportuni adeguamenti e miglioramenti al servizio scolastico erogato.
- Il Gruppo di Autovalutazione, impostato sul modello CAF, predispose i questionari da sottoporre al termine dell'anno scolastico ai docenti, al personale ATA, alle famiglie per favorire:
 - Una valutazione basata su criteri condivisibili a livello europeo;
 - Un'opportunità per identificare i progressi ed i livelli raggiunti;
 - Un collegamento fra i risultati da raggiungere e le relative pratiche;
 - Un mezzo per favorire tutti i docenti dell'Istituto;
 - Un'opportunità per promuovere e condividere le buone pratiche;
 - Un mezzo per misurare i progressi nel tempo attraverso autovalutazioni periodiche;
 - Un mezzo per migliorare l'organizzazione scolastica.

A conclusione delle operazioni di tabulazione dei dati sono previsti incontri di condivisione dei risultati del monitoraggio, che rappresentano un momento fondamentale di riflessione, partecipazione e coinvolgimento di tutto il personale al fine di rielaborare scelte, percorsi ed attività.

Orientamento

In questi ultimi anni l'orientamento ha acquisito una notevole importanza nel processo formativo dei giovani. Esso mira a rafforzare la preparazione degli studenti e lo sviluppo delle loro capacità di scelta, per permettere loro di saggiare le proprie indicazioni e confrontarsi più consapevolmente con il mondo degli adulti. Se in tal senso l'orientamento formativo si attua mediante la didattica e durante tutta la durata degli studi (in ingresso, *in itinere* e in uscita), esso riveste particolare importanza in vista della

scelta in favore dell'iscrizione all'università o dell'ingresso nel mondo del lavoro che gli studenti iscritti all'ultimo anno devono compiere. Infatti, anche se la preiscrizione non è vincolante, lo studente si sente indubbiamente chiamato a riflettere in anticipo sul suo progetto di vita, che sarà tanto più consapevolmente elaborato quanto più egli avrà potuto, durante gli anni di studio, avvicinarsi concretamente a tutti gli ambiti disciplinari in maniera adeguata al suo stile di apprendimento. Una solida preparazione culturale è essenziale per favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Un efficace orientamento formativo presuppone, anzitutto, lasciar emergere gli interessi e le vocazioni degli studenti e rimuovere gli impedimenti, in primo luogo le cause di insuccesso scolastico, che ostacolano un auto-orientamento consapevole. L'orientamento formativo serve pertanto a offrire pari opportunità a tutti, sia a chi ha già gli elementi per scegliere, sia a chi non li possiede.

Finalità dell'attività di orientamento

- Abituare gli studenti a dare senso e significato alle proprie azioni e alle proprie scelte.
- Potenziare la conoscenza di sé.
- Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini di scuola, ai fini di un reale collegamento orizzontale e verticale.
- Permettere un'adeguata conoscenza dell'ambiente di studio, delle sue strutture, delle attività che vi si svolgono.
- Prevenire il disagio ed evitare la dispersione scolastica.

Orientamento in entrata

L'attività di Orientamento in entrata è rivolta agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle scuole medie e del Liceo, e si propone di fornire un'adeguata informazione in merito ai piani di studio e alle abilità richieste.

Scuola Aperta: in autunno, la scuola secondaria di secondo grado verrà presentata dagli insegnanti, attraverso la diffusione di materiale informativo, la visita delle sedi degli Istituti stessi e la presentazione dei relativi piani di studio;

Orientamento in uscita

- Si esplica in un insieme di attività che mirano a formare la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui si vive, i mutamenti culturali e socio-economici, per diventare protagonisti di un personale progetto di vita diretto agli studenti delle classi quarte.

Obiettivi:

- Contribuire alla conoscenza degli indirizzi universitari (curriculum di studio, sede, sbocchi professionali);
- Fornire assistenza agli studenti nelle domande di ammissione a università nazionali e internazionali;
- Offrire informazioni e riflessioni sul mondo del lavoro;
- Far conoscere alcune attività professionali in atto.

Si sviluppa attraverso:

- Preiscrizione universitaria via Internet;
- Amministrazione di test attitudinali in collaborazione con le Università;
- Incontri degli studenti con i professori universitari incaricati dell'orientamento;
- Distribuzione alle classi di materiale illustrativo;
- Partecipazione ad incontri/convegni/corsi di formazione eventualmente proposti e/o organizzati da Enti presenti sul territorio.

Programmi di approfondimento e materie opzionali

Qualora si renda necessario, gli insegnanti sono a disposizione per tempestivi e puntuali interventi di sostegno durante l'orario scolastico.

Doposcuola di approfondimento e materie opzionali

La Scuola organizza nel doposcuola incontri di potenziamento nelle materie curriculari (lingua inglese, lingua italiana, matematica, lingua francese), di preparazione dei percorsi interdisciplinari caratterizzanti la componente orale dell'Esame di Stato (per gli studenti dell'ultimo anno), per i test standardizzati (PSAT, SAT. Durante il doposcuola gli studenti hanno anche la possibilità di coltivare ed espandere interessi extracurriculari (cinema, poesia, fotografia, teatro) e di partecipare ad attività sportive (calcio).

Programma di recupero dopo la chiusura dell'anno scolastico

La Scuola organizza corsi della durata complessiva di dieci ore alla conclusione di ogni anno scolastico per ciascuna materia disciplinare in cui gli studenti presentano insufficienze (debito formativo).

Al termine del corso gli studenti sostengono un esame per recuperare il debito. Gli studenti che non superano l'esame, lo ripetono prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. Questa seconda sessione dell'esame è a disposizione anche di quegli studenti che avessero deciso di non frequentare il corso di recupero a giugno.

Piani di studio individuali

La Scuola, in quanto unico istituto italiano di istruzione K-12 in America del Nord, offre piani di studio personalizzati allo scopo di soddisfare le esigenze accademiche di studenti provenienti da altre scuole, sia italiane che italiane estere.

Gli studenti provenienti da un Liceo Classico, ad esempio, hanno l'opportunità di studiare il latino a un livello avanzato in modo da facilitare il reinserimento nel caso di un rientro in Italia, e di seguire dei corsi di sostegno nelle aree disciplinari nelle quali non hanno sufficiente preparazione (matematica, fisica).

Negli scorsi anni, La Scuola ha anche organizzato attività didattiche per informatica e greco.

La Scuola risponde ai bisogni di alunni con piani programmatici mirati, differenziati, e personalizzati, impegnandosi per tutti, in particolare per quelli che hanno bisogni educativi speciali (alunni con D.S.A.), valorizzandone le attitudini e dando loro sicurezza sul piano psicologico e sociale.

Linee guida per gli obiettivi formativi e la valutazione degli studenti

Le linee guida riguardano gli obiettivi educativi specifici e generali, la valutazione del profitto (prove scritte e orali), i parametri di voto e giudizio ai fini della promozione o non promozione, il riconoscimento dei crediti scolastici.

Parametri di giudizio e valutazione del profitto

Verifiche e criteri di attribuzione dei voti da 1 a 10. La valutazione avviene per quadrimestre; il primo quadrimestre si conclude il 30 gennaio ed il secondo si conclude l'ultimo giorno dell'anno scolastico. Sono previste inoltre due valutazioni intermedie a metà di ciascun quadrimestre con compilazione di 'Pagellini' (mid-term progress report card).

Il voto finale che compare su pagellini e pagelle è il risultato di una griglia di valutazione che include indicatori quali:

- interesse, impegno, e partecipazione
- conoscenza dei contenuti
- progresso compiuto rispetto al livello iniziale
- regolarità nella preparazione
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- comportamento e rapporto con i compagni e docenti.

Per l'attribuzione dei voti da 1 a 10 si farà riferimento alla tabella allegata "Indicatori per la valutazione, conoscenze e competenze" (Evaluation benchmarks) e alle indicazioni sulla valutazione del comportamento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n.122.

Il collegio dei docenti ha approvato queste indicazioni di massima sulla valutazione al fine di integrare quanto previsto in termini di valutazione degli alunni dai due sistemi, italiano ed americano:

- il voto minimo nel pagellino di metà quadrimestre è 4;
- il voto minimo nella pagella di fine gennaio è 4 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda la promozione si evidenziano i seguenti parametri di giudizio per ciascuna disciplina e per il consiglio di classe chiamato di volta in volta a deliberare:

- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate anche nel corso dell'anno successivo;
- possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico;
- possibilità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La valutazione di medio termine (quadrimestrale) per ciascuna materia si baserà su un numero minimo di 3 verifiche scritte e/o orali documentate a quadrimestre.

L'organizzazione della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Modello organizzativo di 40 periodi da 50 minuti settimanali di permanenza a scuola.

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle ore 8:10 alle ore 12:20 con un intervallo di 10 minuti, dalle ore 10.40 alle ore 10:50.

Pranzo: alle ore 12.20 alle 13:00

Lezioni pomeridiane: dalle ore 13:00 alle ore 15:30.

Materie di insegnamento e schema orario

	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo
Letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)	3	3	2	2
Lingua e cultura locale (inglese)	4	4	5	4
Storia e geografia	5	-	-	-
Storia	-	2	2	2
Storia e governo degli Stati Uniti	-	2	2	-
Governo, educazione civica, diritto ed economia	-	-	-	4
Filosofia		3	3	3
Scienze naturali	4	3	4	4
Fisica	-	3	3	3
Matematica	6	4	4	4

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1
Religione o attività alternative (scienze motorie e sportive)	1	1	1	1
Educazione alla Salute	5**	-	-	-
Periodi di sostegno, potenziamento e studio autonomo	-**	2	3	2
Totale	38	39	40	40

**** Nel secondo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di Educazione alla Salute. Schema docenti.**

Schema docenti

Nome	Materia
Daniel Bellissimo	Italiano L2 (INL)
Cristina Grassi	Italiano
Flora Ghezzeo	Italiano, Geografia
Kiara Berra, Elia Rudoni, Emanuele Pezzani	Latino
Richard Walsh	Storia Americana, Ed. Civica ed Economia
Anthony Martire	Inglese, Storia Americana
Michael Prater	Inglese
Jamie Grafton	Inglese L2 (ENL)
Noemie Semiaticki	Francese
Beatrice Innocenti	Storia e Filosofia
Francesco D'Anna	Matematica e Fisica

Beatrice Paladini	Matematica e Fisica, Coordinatrice del Programma di Diploma di Baccellierato Internazionale (IB), Coordinatrice Orientamento Universitario
Andrea Minardi	Scienze (Scienze della Terra, Biologia e Chimica)
Jun Gao	Storia dell'Arte
José Rubiera	Scienze Motorie e Sportive

Coordinatore del programma della Scuola Secondaria di Secondo Grado: Anthony Martire

Selezione studenti provenienti da altro istituto

La Commissione di Ammissione de La Scuola – composta da opportuni rappresentanti sia del Collegio Docenti sia dell'Amministrazione - vaglia le domande di registrazione inoltrate alla segreteria scolastica e ne valuta, quindi, il merito, in conformità con le leggi vigenti per le scuole paritarie all'estero.

L'inoltro delle pagelle inerenti agli anni di istruzione secondaria di secondo grado precedenti all'anno per cui viene richiesta l'ammissione, unitamente all'effettuazione di un colloquio iniziale inclusivo di una opportuna valutazione psico-attitudinale, rappresentano elementi essenziali nell'ambito della prima fase di selezione.

In una seconda fase, si richiede che gli studenti non provenienti da un Liceo Scientifico italiano (statale, parificato o paritario che sia), superino un opportuno *Esame Integrativo* da sostenersi nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo scientifico nonché nelle discipline previste dal piano formativo de La Scuola non contemplate nell'ambito della programmazione dell'istituto di provenienza.

Si prevede, altresì, che gli studenti provenienti da istituzioni scolastiche straniere (non parificate e non paritarie) sostengano – ai fini dell'ammissione presso codesto istituto - il cosiddetto *Esame di Idoneità* previsto dalla legislazione italiana in questi casi.

Studenti provenienti da istituzioni scolastiche italiane che intendano frequentare La Scuola in qualità di *Study Abroad Students* per un periodo limitato di tempo sono esentati dalla richiesta di sostenimento di un eventuale esame integrativo a patto che rientrino nella propria istituzione scolastica di origine entro lo svolgimento di un singolo quadrimestre. Nel caso in cui, al termine dell'esperienza come *Study Abroad Students*, gli stessi studenti dovessero estendere la propria permanenza presso La Scuola oltre un singolo quadrimestre e fare richiesta di ammissione come studenti regolari, questi ultimi rientrerebbero nella normativa sopra descritta per le normali richieste di ammissione.

Si sottolinea, infine, come - qualora la valutazione complessiva dello studente dovesse evidenziare la necessità di un provvedere ad un sostegno extra-scolastico - l'ammissione dello stesso avvenga solo condizionalmente alla fornitura di tale supporto a carico della famiglia.

Potenziamento dell'offerta formativa

Gli studenti ammessi a frequentare il Liceo de La Scuola d'Italia godono di una ricca offerta formativa, sviluppata in collaborazione con prestigiose istituzioni italiane e americane. Come esempi, si segnalano, in particolar modo, le seguenti iniziative:

- *PCTO* (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) offerto dalla *Banca d'Italia*;
- *WorldCast 2022: Summit for High School Students on Local Environmental Problems* sponsorizzato dall'associazione *Ca' Foscari Alumni*
- Concorso di scrittura e produzione artistica in collaborazione con il *CIMA (Contemporary Italian Museum of Art)* di New York
- Progetto di scrittura creativa in collaborazione con *l'Opificio di Arte Scenica* (Sasso Marconi, Bologna)
- *World Wide Data Day, LHC e Neutrino Masterclasses* in collaborazione con *Quarknet* (un'associazione americana nata per la promozione dello studio della fisica delle particelle e sponsorizzata dalla National Science Foundation), la University of Notre Dame, il centro Fermilab di Chicago (Illinois) e il Brookhaven National Laboratory di Long Island (New York)
- Partecipazione al *The Billion Oyster Project* presso il New York Harbor
- *Lab Field Trips e DNA Barcoding Programs* in collaborazione con il Cold Spring Harbor Laboratory di New York
- *Volontariato* presso l'associazione *NY Common Pantry*
- Collaborazione con il progetto di lettura di Valentina Rizzi e BiblioLibrò (TBC)

Attività integrative ed extrascolastiche

- Incontri di orientamento universitario con università italiane, americane, inglesi e svizzere (Prof. Paladini)
- Lezioni su metodologie di ricerca (Prof. Paladini, nell'ambito del coordinamento per l'IB Extended Essay)
- Preparazione PSAT, SAT, SAT Subject Tests
- Preparazione AP Italian Test
- Partecipazione alla "Giornata della Memoria"
- Simulazione Esame di Stato (Secondo quadrimestre, IV Liceo)
- Wellness Program (coordinato dalla consulente esterna, Dott.ssa Clementi)
- Model UN Project (TBC)

Progetto Rete OTIS

La Scuola d'Italia è stata inserita a partire dal 2018 all'interno di un network di scuole italiane ed internazionali impegnate nell'educazione alla teatralità. Nell'ambito di tale iniziativa, dopo avere avviato progetti e laboratori in diverse classi del Liceo e partecipato ad una rassegna teatrale e cinematografica specificamente dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori nel giugno 2019, La Scuola

prevede di instaurare collaborazioni con scuole statali americane di New York nelle quali sono stati avviati corsi di italiano.

Laboratorio di Teatro e Italiano L2

Il laboratorio di Italiano come seconda lingua e teatro sperimentale inaugurato nel 2019 e dedicato ai discenti di italiano al fine di coadiuvare l'insegnamento delle classi di INL e di compensare con le tecniche teatrali e il linguaggio corporeo alcune difficoltà di studenti con disturbi dell'apprendimento verrà sviluppato ulteriormente nell'ambito del progetto interdisciplinare descritto nel presente P.T.O.F.

AS 2022-2023

COVID-19 PROTOCOLS

1. Masking - La Scuola will begin the 2022-2023 Academic Year without a general mask mandate.
 - a. While there is no general mask mandate per se, the administration reserves the right to impose one if circumstances dictate its necessity for the safety of our community: this could be applicable to a specific class or division, or it could be school wide.
 - b. Anyone with a known exposure to Covid-19 must wear a tight fitting mask (KN-95 or its equivalent) for seven days following exposure. Last year's Test and Stay policy is no longer in effect. This year, there is no need to submit to daily testing; instead, one should test on Day 5 following the exposure.
2. Vaccination - All La Scuola personnel are required to be vaccinated. La Scuola strongly encourages all eligible students to attain an FDA approved Covid-19 vaccination and applicable boosters for all eligible. Students who are not vaccinated may be barred from participating in certain extracurricular activities.
3. Covid Positivity - Anyone who contracts Covid-19 must alert La Scuola immediately by sending a photo or pdf of their positive test to covid19results@lascuoladitalia.org. Attendance at school is outlined in the following two scenarios – for those who are manifesting symptoms, and for those who are asymptomatic.
 - a. Symptomatic Positivity - For those who have tested positive for Covid-19, and who have symptoms: they should stay home for at least five days.
 - i. After this point, they will remain at home until such a time as they have had no fever for 24 hours (without the use of fever-reducing medication).
 - ii. If they are able to return to school before ten days have elapsed, they may do so while wearing a tight fitting KN-95 mask through Day 10 following their positive diagnosis (consider the day that they were exposed to be Day 0).

- b. Asymptomatic Positivity - If someone tests positive, but has no symptoms, they must isolate themselves through Day 5, then they can return to school with a well-fitting mask (KN-95 or its equivalent). This mask must be worn at all times through Day 10 (consider the day that they were exposed to be Day 0).
- 4. Testing out of masking - In both of the above scenarios, masks may be removed before the 10 Day Cycle concludes if there are two sequential negative tests 48 hours apart.
- 5. Staying home when sick or symptomatic - Students should stay home when they are sick: anyone manifesting symptoms such as cough, fever, sore throat, vomiting, or diarrhea should get tested and stay home as long as symptoms persist.
- 6. Testing - Anyone manifesting covid-like symptoms must submit to testing, and positive results must be submitted to the school in the interests of community safety.
- 7. Distance Learning - La Scuola will no longer make covid-related zoom classes available for students. If students are sick, they should stay home and recover.